



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 7

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 45
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 47

<i>Indice degli annunci commerciali</i>	Pag. 47
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BISCI HIGH TECH - S.p.a.

Sede in Cerreto D'Es (AN), località Pian del Cerro n. 1

Capitale sociale L. 1.838.000.000

Registro società Tribunale di Ancona n. 23178

R.E.A. di Ancona n. 151432

Codice fiscale n. 01470760412

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Turbo Air S.p.a. sita in Fabriano, via delle Fornaci 98, per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile dei consiglieri deceduto e dimissionario;
2. Determinazione dei compensi ai consiglieri nominati;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Attribuzione dei poteri anche ad altro consigliere;
5. Esame delle sottoscrizioni pervenute al 31 dicembre 1999 in conseguenza dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 12 luglio 1999;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 11 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Domenico Trentini

S-797 (A pagamento).

PROGETTO DUE - S.p.a.

Bazzano (AQ), Nucleo Industriale di Bazzano
Codice fiscale n. 01240280667

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 14 febbraio 2000, alle ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione degli amministratori previa determinazione del loro numero, per compiuto triennio;
2. Rinnovo del Collegio sindacale, per compiuto triennio.

L'Aquila, 19 gennaio 2000

L'amministratore unico: Silvio Antonio Pozzoli.

S-709 (A pagamento).

VILLA DEI GERANI - S.p.a.

I signori azionisti della Villa dei Gerani S.p.a., sede legale in Napoli, viale Colli Aminei n. 8/a, capitale sociale L. 2.309.265.600 interamente versato, iscritta al n. 45/1938 del registro delle imprese di Napoli e già iscritta alla Camera di Commercio di Napoli al n. 104733 del registro ditte, sottoposta a procedura fallimentare con sentenza n. 322/95 del Tribunale di Napoli, codice fiscale n. 00290760636, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Napoli, viale Colli Aminei n. 8/a, alle ore 18 del 15 febbraio 2000, ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione proposta di concordato; eventuale delega agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima c/o la sede sociale di Napoli, viale Colli Aminei n. 8/a. Per tale adempimento la sede sociale rimarrà aperta dal giorno 1 al giorno 10 febbraio 2000 dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Le azioni saranno custodite dal presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Tommaselli

S-736 (A pagamento).

FININD - S.p.a.

Finanziaria di Investimenti Industriali

Milano, via Olmetto n. 10

Capitale sociale L. 205 mil. interamente versato

Tribunale di Milano n. 165261

C.C.I.A.A. di Milano n. 919129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02879570154

L'assemblea dei soci è fissata per il giorno 17 febbraio e 18 febbraio 2000, alle ore 12,30, presso lo studio Lacasella in via Dante n. 78, Bari, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Concessione di poteri di impegno;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Volpe.

S-745 (A pagamento).

ISAF - S.p.a.

Sede in Storo (TN), via 1° Maggio n. 4, zona industriale

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Trento n. 4508

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00351300223

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Storo, 11 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermanno Pizzini

S-763 (A pagamento).

REALTUR - S.p.a.

Manfredonia (FG), località Coppa del Fascione

Capitale sociale L. 1.150 mil. interamente versato

Tribunale di Foggia n. 3765

C.C.I.A.A. di Foggia n. 109149

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00402600712

L'assemblea dei soci è fissata per il giorno 17 febbraio e 18 febbraio 2000, alle ore 11,30, presso lo studio Lacasella in via Dante n. 78, Bari, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Concessione di poteri di impegno;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Volpe

S-746 (A pagamento).

RASA REALTUR - S.p.a.

Manfredonia (FG), località Coppa del Fascione
 Capitale sociale L. 700 mil. interamente versato
 Tribunale di Foggia n. 4941
 C.C.I.A.A. di Foggia n. 115729
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00978320711

L'assemblea dei soci è fissata per il giorno 17 febbraio e 18 febbraio 2000, alle ore 10,30, presso lo studio Lacasella in via Dante n. 78, Bari, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Concessione di poteri di impegno;
4. Varie ed eventuali.

p. II Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Volpe

S-747 (A pagamento).

ITER 2000 - S.p.a.

(in liquidazione)

I signori azionisti della Iter 2000 S.p.a., in liquidazione, sede in Napoli, piazza dei Martiri n. 30, capitale sociale L. 2.500.000.000 versato L. 1.000.000.000, registro società n. 6534/87, Tribunale di Napoli, codice fiscale n. 05403730632, sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Napoli, piazza dei Martiri n. 30, in prima convocazione il 13 febbraio 2000, alle ore 23, ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 febbraio 2000, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1999, delle relazioni degli organi sociali allegate, e del piano di riparto;
2. Mandato al liquidatore all'incasso dei crediti societari.

Il liquidatore: Antonio Lijoi.

S-733 (A pagamento).

VEROLI - S.p.a.

Roma (RM), via Ruderi di Torrenova n. 55
 Capitale sociale L. 1.626.500.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria agli azionisti e al Collegio sindacale

È convocata l'assemblea dei soci, presso la società Veroli S.p.a. in S.S. Cassia km. 36,200, località Settevene, Nepi (VT), in prima convocazione per il giorno 21 febbraio 2000, ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 febbraio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione amministrativa società: relazione ai sensi art. 2408 del Codice civile; varie ed eventuali.

p. II Collegio sindacale: Antonio Carozza.

S-754 (A pagamento).

SARITEL - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), S.S. 148 Pontina km 29,100
 Capitale sociale L. 22.224.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4891/80
 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 04836090581
 Partita I.V.A. n. 01311091001

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Saritel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Pomezia (Roma), S.S. 148 Pontina km 29,100, per il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1°, n. 2-3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Agevolazioni finanziarie ai sensi della legge 19 dicembre 1992, n. 488 e successive modifiche ed integrazioni, diversa destinazione di una parte degli utili 1998.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Pomezia, 19 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Rovai

S-784 (A pagamento).

SA.GI. AUTO - S.p.a.

Sede legale in Magenta, Corso Europa n. 36
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Registro delle imprese n. 152680 - R.E.A. n. 854138
 Partita I.V.A. n. 01674730153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giampaolo Colli in Abbiategrasso (Milano), via Santa Maria n. 3, per il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 febbraio 2000, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Adozione di nuovo testo di statuto;
3. Delibere relative e consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea ed esprimere il loro voto gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro soci e, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Magenta, 11 gennaio 2000

L'amministratore unico: Daniela Salvatore.

S-804 (A pagamento).

SERVIZI SANITÀ - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cerda n. 19

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società Tribunale di Palermo n. 147420/1997

Codice fiscale n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale, via Cerda n. 19, Palermo, per il giorno 17 febbraio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Società di revisione;
2. Emolumenti agli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Lo Brutto

S-805 (A pagamento).

GIOIOSA - S.p.a.

Sede sociale in Capo Calavà di Gioiosa Marea (ME)

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 289 - Tribunale di Patì (ME)

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Tutti gli azionisti e gli organi sociali sono convocati in assemblea generale, sia ordinaria che straordinaria, presso la sede sociale, per il 19 febbraio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 26 febbraio 2000, agli stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale necessario per la realizzazione degli investimenti previsti nei programmi di spesa presentati al Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato nelle richieste delle agevolazioni finanziarie di cui alla legge n. 488 del 19 dicembre 1992 e per cui è stata anche ottenuta la concessione edilizia n. 13 rilasciata dal Comune di Gioiosa Marea il 22 giugno 1999;

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Ratifica del compenso corrisposto all'amministratore unico per l'anno 2000 e seguenti;

2. Determinazione del compenso corrispondere all'amministratore unico per l'anno 2000 e seguenti;

3. Varie ed eventuali.

Per la regolare convocazione e per il funzionamento dell'assemblea troveranno applicazione le norme del Codice civile e dello statuto sociale nella fattispecie applicabili.

L'amministratore unico: Oreste Coppini.

S-808 (A pagamento).

R.T.C. - S.p.a.**Radio Tele Campania (Italia)**

Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Salerno n. 418/76

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta straordinaria ed ordinaria per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 16,30, in Salerno, presso lo studio del notaio Fabrizio Amato alla via Pirro n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, stessi luogo ed ora, per il giorno 1° marzo 2000, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 1999, provvedimenti ex art. 2447;

2. Deliberazione in relazione alla situazione economica-finanziaria e prospettica della società anche ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Pellezzano, 15 gennaio 2000

L'amministratore unico: ing. Carmine Trapanese.

S-828 (A pagamento).

SO.GE.A.OR. - S.p.a.**Società di Gestione Aeroporti Oristanesi**

Sede in Oristano, località Fenusu S.P. 57, km 3,5/4

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Oristano al n. 9029/1997

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile del dott. Carlo Passino in Oristano, alla piazza Eleonora n. 34, per il giorno 11 (undici) febbraio 2000, alle ore 12 (dodici), ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 (quattordici) febbraio, stesso luogo, alle ore 11 (undici), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento, a pagamento, del capitale sociale da L. 600 milioni a L. 2 miliardi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 11 del vigente statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ai fini del detto intervento, l'azionista Regione Autonoma della Sardegna potrà depositare i propri titoli presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cagliari; Banca Tesoreria dell'Ente, che, conseguentemente, provvederà a rilasciare il relativo «Biglietto di ammissione».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Melis

S-831 (A pagamento).

ECOLMARE - S.p.a.

Sede in Piano di Sorrento, via delle Rose n. 60
 Capitale sociale L. 6.014.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 1730/84
 Codice fiscale n. 01331131217

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2000, stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ecolmare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mariano Pane

S-779 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
 DI MONZA E BRIANZA - S.p.a.**

Sede in Monza, via T. Grossi n. 7
 Registro imprese n. 54651 - Tribunale di Monza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02326820962

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 17, presso la sede dell'Associazione degli Industriali di Monza e della Brianza, via Petrarca n. 10 in Monza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 febbraio 2000, alle ore 10, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002, previa determinazione del numero dei componenti;
2. Determinazione compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'anno 2000;
3. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e due sindaci supplenti, per il triennio 2000/2002;
4. Determinazione compenso annuo spettante al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi.

A norma di legge e di statuto, possono partecipare all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che siano in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dalla Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a. ovvero, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso cui le azioni sono depositate, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 e della Delibera Consob n. 11768/98.

Si rammenta che ogni azione dà diritto ad un voto.

Gli azionisti hanno facoltà di farsi rappresentare nell'assemblea mediante delega scritta. La stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

La rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a.

Monza, 13 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Claudio Carlo Viganò

M-136 (A pagamento).

**EUROSHIPPING - S.p.a.
 di navigazione**

Sede in Piano di Sorrento, via delle Rose n. 60
 Capitale sociale L. 935.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 2001/82
 Partita I.V.A. n. 01304851213

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2000, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Euroshipping S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mariano Pane

S-780 (A pagamento).

SPORT E CULTURA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 352.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in via Cassanese n. 224 a Segrate (MI), per il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 11.30 in prima convocazione e per il giorno 12 febbraio 2000, alle ore 13, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale aggiornata;
2. Conferimento cariche sociali;
3. Determinazione compensi dell'amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Roland Wolf.

S-809 (A pagamento).

MONTEVERDI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 41
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 febbraio 2000 in prima convocazione, alle ore 15, presso lo studio notarile Gallavresi e Zara in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, e per il giorno 15 febbraio 2000, in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato, messa in liquidazione della società e delibere conseguenti.

L'amministratore delegato: dott. Renato Soru.

M-138 (A pagamento).

CRONOS LAVORO - S.p.a.**Società di mediazione tra domanda e offerta di lavoro**

Sede legale in Siena, via Sallustio Bandini n. 1

Registro delle imprese del Tribunale di Siena n. 12122/1999

Codice fiscale n. 00985050525

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 6, in prima convocazione e per il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 10,30 in seconda convocazione in Bologna, via Alessandrini n. 5-a/b, tel. 051/6390441.

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Manleva amministratori;
4. Emolumenti amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiara Farnelli

S-971 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sono convocati, in assemblea straordinaria, presso il Teatro Alighieri in Ravenna, via Mariani n. 2, per il giorno 19 febbraio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 5.1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione della facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si raccomanda di chiedere la predetta certificazione entro cinque giorni dalla data dell'assemblea e di presentarsi muniti di tale certificazione e di un documento di identificazione.

Ravenna, 11 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Patuelli

C-1061 (A pagamento).

FANARA LUIGI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Messina, via Oreto n. 30

Capitale sociale L. 222.500.000

Tribunale di Messina n. 2129 - C.C.I.A.A. n. 104053

Partita I.V.A. n. 00471230839

Convocazione di assemblea straordinaria per il giorno 17 febbraio 2000, ore 15, in prima convocazione e per il giorno 18 febbraio 2000, stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale in Messina.

Ordine del giorno:

1. Ratifica dimissioni liquidatore Tortorici Francesco;
2. Eventuale riduzione numero dei liquidatori o sostituzione del liquidatore dimissionario.

I liquidatori:

Paolo Tortorici - Francesco Tortorici

C-1226 (A pagamento).

MEDIA - S.p.a.**Finanziaria di Partecipazione**

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Partita I.V.A. n. 05084900157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/A, il giorno 16 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del termine di chiusura degli esercizi sociali;
2. Trasformazione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Lumina

M-144 (A pagamento).

VIGI 14 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 14

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 120883 - R.E.A. n. 639450

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03288240157

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata, in prima convocazione, per il giorno 16 febbraio 2000, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e dei sindaci;
2. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è per il giorno 17 febbraio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni in conformità alla vigente legislatura.

L'amministratore unico: Gianfelice Scovenna.

M-149 (A pagamento).

LEOCAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 14

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 120882 - R.E.A. n. 639451

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03288200151

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata, in prima convocazione, per il giorno 16 febbraio 2000, alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e dei sindaci;
2. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è per il giorno 17 febbraio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni in conformità alla vigente legislatura.

L'amministratore unico: Gianfelice Scovenna.

M-150 (A pagamento).

LIONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 14

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 120881 - R.E.A. n. 639449

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03288260155

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata, in prima convocazione, per il giorno 16 febbraio 2000, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e dei sindaci;
2. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è per il giorno 17 febbraio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni in conformità alla vigente legislatura.

L'amministratore unico: Gianfelice Scovenna.

M-151 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208220160

Avviso di annullamento di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione della Banca, con propria delibera del 22 gennaio 2000, ha annullato la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci già indetta per il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni n. 5, dell'8 gennaio 2000, pagg. 7 e 8, inserzione S-58.

Bergamo, 22 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Zanetti

S-994 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

NATURALCLOTH - S.r.l.

Sede in Prato, via Braille n. 63

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato n. 10632

Codice fiscale n. 03516640482

Partita I.V.A. n. 00305600975

IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Prato, via Tiziano n. 7

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato n. 8642

Codice fiscale n. 01927420487

Partita I.V.A. n. 00275350973

Estratto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 14 dicembre 1999 a rogito notaio Stefano Balestri, repertorio n. 132.737/30.848, la società «Naturalcloth S.r.l.» ha incorporato la società «Immobiliare La Torre S.r.l.» in liquidazione.

Traffandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante, non si è fatto luogo ad aumento di capitale sociale della incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante sarà quella del 1° gennaio 1999.

Non è stato riservato trattamento particolare a nessuna categoria e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 27 dicembre 1999.

Dott. Stefano Balestri.

S-949 (A pagamento).

FIN.IM - S.r.l.**E.T.V. - S.r.l.
Edil Tirrenica Vacanze**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (art. 2501-bis del Codice civile)

La società Fin.Im. S.r.l., intende incorporare la società Edil Tirrenica Vacanze E.T.V. S.r.l., con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla fusione:

Fin.Im. S.r.l. (incorporante) con sede legale in Cosenza, alla via Monte San Michele n. 1/A, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta presso il Tribunale di Cosenza al n. 8160, registro delle società, codice fiscale n. 01830090781;

Edil Tirrenica Vacanze E.T.V. S.r.l. (incorporanda) con sede in Cosenza, via Monte San Michele n. 1/A, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Paola al n. 2625 registro delle società, codice fiscale n. 03245340637.

2. Rapporto di concambio: trattandosi di fusione per incorporazione non esiste rapporto di concambio.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia civile e fiscale del 1° gennaio 2000.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cosenza, in data 29 dicembre 1999 al n. 16930.

Cosenza, 13 gennaio 2000

Gli amministratori: (firme illeggibili).

S-981 (A pagamento).

INPUT - S.r.l.**SPAZIO 5 - S.r.l.
(società unipersonale)**

Estratto dell'atto di fusione

Ricevuto dal notaio Giuseppe Volpe di Torino in data 23 dicembre 1999, rep. n. 67578/11095, registrato a Torino, atti pubblici, il 29 dicembre 1999, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 3 gennaio 2000.

Società incorporante: «Input S.r.l.» con sede in Moncalieri (TO), via San Martino n. 7, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4725, codice fiscale n. 05847210019.

Società incorporata: «Spazio 5 S.r.l.», società unipersonale, con sede in Moncalieri (TO), via San Martino n. 7, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3022/1980, codice fiscale n. 02654330014.

La fusione è avvenuta senza numero del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è detenuto interamente dalla società «Input S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Giuseppe Volpi.

S-997 (A pagamento).

BIT COMPUTERS - S.r.l.

Sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 147

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro delle imprese di Venezia n. VE-042-17235

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01520420272

BIT COMPUTERS VENEZIA - S.r.l.

Sede in Venezia-Cannaregio n. 5894

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Venezia n. VE-042-36993

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02540670276

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che le assemblee straordinarie del 6 luglio 1999, di cui ai verbali rep. n. 58393 e racc. 12389 (Bit Computers S.r.l., incorporante) e rep. n. 58392 e racc. 12388 (Bit Computers Venezia S.r.l., incorporanda) entrambi rogati dal notaio dott. Vincenzo Rubino e iscritti nel registro delle imprese di Venezia, rispettivamente, il 26 novembre 1999 e il 24 dicembre 1999, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Venezia il 14 maggio 1999.

Trattandosi di fusione per incorporazione di due società, le cui quote sono detenute dagli stessi soci nelle stesse percentuali, si omettono le indicazioni richieste dai nn. 3), 4), e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione avrà effetto una volta eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Venezia, 14 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
(società incorporante): ing. Paolo Magnificchi

S-988 (A pagamento).

PROFESSIONELLE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Cinisello Balsamo, via Cesare Cantù n. 5

Capitale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 142560/1998

Codice fiscale n. 02781340969

PROFESSIONELLE - S.a.s.

di Sebastiano Grazioli & C.

(società incorporata)

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 9

Capitale L. 100.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 98419/1997

Codice fiscale n. 12074390159

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano, in data 22 dicembre 1999 n. 8855/2758 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Milano, in data 29 dicembre 1999 per la società incorporante e in data 29 dicembre 1999, per la società incorporanda, la società Professionelle S.r.l., ha incorporato la società Professionelle S.a.s. di Sebastiano Grazioli & C.

La fusione è avvenuta senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata interamente possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni dei soci della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporata a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-995 (A pagamento).

ESA SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Rimini, via A. Draghi n. 39
Capitale sociale L. 2.058.344.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rimini n. 5044

SPIGA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Rimini, via A. Draghi n. 39
Capitale sociale L. 1.341.656.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rimini n. 27658/1999

Estratto dell'atto di scissione parziale (art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 20 dicembre 1999 a rogito dott. Umberto Zio, notaio in Rimini, rep. 93714/8378 la società «Esa Software S.p.a.» ha attuato la propria scissione parziale mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata «Spiga Immobiliare S.p.a.».

Il patrimonio netto della società beneficiaria ammonta a L. 2.245.306.239, esattamente individuato nelle proporzionali quote del patrimonio netto della società scissa, quali risultano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 della stessa.

A seguito della scissione il capitale sociale della società beneficiaria ammonta a L. 1.341.656.000, suddiviso in n. 1.341.656 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna; ai soci della società scissa sono state assegnate tutte le azioni della nuova società in proporzione alla loro partecipazione nella società «Esa Software S.p.a.».

Le azioni della società beneficiaria hanno godimento dalla data di costituzione della stessa.

Corrispondentemente il capitale sociale della società scissa è stato ridotto da L. 3.400.000.000 a L. 2.058.344.000 mediante annullamento di n. 1.341.656 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna di proprietà dei soci nella stessa proporzione con cui questi partecipano al capitale della «Esa Software S.p.a.».

La scissione ha effetto dalla data d'iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese di Rimini; gli effetti previsti dall'art. 2501-bis, n. 6) del Codice civile, decorrono dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Rimini e dalla stessa data decorrono gli effetti della scissione ai fini delle imposte sui redditi.

Non esistono nella società partecipanti alla scissione categorie di azionisti con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi da azioni; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 30 dicembre 1999.

Rimini, 19 gennaio 2000

Esa Software S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonello Morina

S-996 (A pagamento).

GATE - S.p.a.

Sede in Bologna, galleria Cavour n. 7
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 73576/1998 del registro delle imprese di Bologna

MAB MASELLIS INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17408/1999 del registro delle imprese di Bologna

Estratto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Ai sensi del citato articolo, si rende noto che, con atto di fusione in data 6 dicembre 1999, repertorio n. 28008/5670, a rogito del notaio dott. Andrea Rizzi di Bologna, iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 23 dicembre 1999 ai numeri 59956/1999/CBO0305 e 59951/1999/CBO0305 di protocollo, la «Mab Masellis Industriale S.p.a.», con sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17408/1999 del registro delle imprese di Bologna, si è fusa per incorporazione nella «Gate S.p.a.», con sede in Bologna, galleria Cavour n. 7, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 73576/1998 del registro delle imprese di Bologna, la quale deteneva già l'intero capitale sociale dell'incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di partecipazioni dell'incorporata.

La fusione è avvenuta in conformità ai relativi progetti di fusione depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 22 luglio 1999 ai numeri 40091/1999/CBO0231 e 40088/1999/CBO0231 di protocollo e sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 30 aprile 1999.

Gli effetti fiscali della fusione sono riferiti alle ore zero del giorno 1° aprile 1999 (in termini di coincidenza genetica dell'incorporata «Mab Masellis Industriale S.p.a.», attuatisi in virtù di scissione a norma dell'art. 2504-decies del Codice civile) ed in pieno ossequio all'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, fatto salvo e rispettato il disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e specificatamente agli effetti dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporata, il predetto termine iniziale del 1° aprile 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 14 gennaio 2000

Notaio: dott. Andrea Rizzi.

S-987 (A pagamento).

GEO NOVA GROUP - S.p.a.

R.ECO.R. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 14 dicembre 1999 rep. n. 69387/13561 a rogito del dott. Ada Stiz, notaio in Treviso, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, la società «R.Eco.R. S.r.l.» è stata fusa per incorporazione nella società «Geo Nova Group S.p.a.».

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Geo Nova Group S.p.a., sede legale in Treviso, via Pascoli n. 4, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 266899, codice fiscale n. 03280070263;

società incorporata: R.Eco.R. S.r.l., sede legale in San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia n. 9, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 188/1998, codice fiscale n. 01747200200.

In conseguenza della fusione la società incorporante ha assunto la denominazione «Geo Nova Friuli S.p.a.» e ha trasferito la sede in San Vito al Tagliamento, via Carnia n. 9.

La fusione è avvenuta a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile senza la determinazione di alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci cui riservare un trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone per la società R.Eco.R. S.r.l. in data 30 dicembre 1999 e nel registro delle imprese di Treviso per la società Geo Nova Group S.p.a. in data 30 dicembre 1999.

Comm. Giuseppe Biasuzzi - Vito Andreola.

S-998 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

Pesaro, via della Meccanica n. 16

Capitale sociale L. 10.625.000.000 interamente versato

Registro società n. 1682, Tribunale di Pesaro

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Biesse S.p.a., Bielle S.r.l., Comit S.p.a., R.B.O. Biesse Engineering S.r.l., Polymac S.r.l., Tecnomac S.r.l., Protec S.r.l., B.M.C. S.r.l. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile) a rogito notaio Gabriele D'Ovidio di Pesaro in data 21 dicembre 1999 repertorio n. 55881, presentato per l'iscrizione all'ufficio registro imprese di Pesaro e Urbino il 28 dicembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Biesse S.p.a., sede in via della Meccanica n. 16, capitale sociale L. 10.625.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 1682, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 56612, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113220412;

società incorporate:

A) Bielle S.r.l., sede in Pesaro, via delle Regioni km. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4815 del registro delle imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 88035, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00473760411;

B) Co.M.I.L. S.p.a., sede in Montelabbate (PS), via Leonardo da Vinci n. 1/5, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9349 del registro delle imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 108149, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01102550413;

C) R.B.O. Biesse Engineering S.r.l., sede in Montelabbate (PS), via Pantanelli n. 166, capitale sociale L. 4.745.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2394 del registro delle imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 69963, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227530417;

D) Polymac S.r.l., sede in Chiusa di Ginestreto (PS), via dell'Industria n. 124, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9427 del registro delle imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 108322, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01105690414;

E) Tecnomac S.r.l., sede in Pesaro, via della Meccanica n. 16, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9849 del registro delle imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 110194, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01131280412;

F) Protec S.r.l., sede in Pesaro, via della Meccanica n. 16, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12630 del registro delle imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 120733, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01282140415;

G) B.C.M. S.r.l., sede in Pesaro, via della Meccanica n. 16, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al n. 209173 del registro delle imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 138909, codice fiscale n. 01441940069 e partita I.V.A. n. 01168410338.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: nessuna.

3. Rapporto di cambio, eventuale compenso in danaro e modalità di assegnazione: nessuna comunicazione in quanto le quote o azioni delle società incorporande sono, direttamente od indirettamente, interamente possedute dalla incorporante, con la conseguenza che non si darà luogo ad assegnazione di nuove azioni a seguito della presente fusione.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, in forza della previsione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, terzo comma, gli effetti contabili di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123 ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio, della società incorporante, in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

8. Resta immutato lo statuto della società incorporante e così pure restano immutate le composizioni dei suoi organi e le persone ad essi preposte.

Cessano invece tutte le cariche sociali conferite dalle assemblee delle società incorporate e tutte le procure eventualmente rilasciate in nome delle società medesime.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Selci

S-1000 (A pagamento).

CANTÙ MARTINO - S.p.a.

Sede in Vimercate, Isola Cantù n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 44688

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08936040156

IMMOBILIARE BRIANTEA 2000 - S.r.l.

Sede in Vimercate, Isola Cantù n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 274701/1999

Codice fiscale n. 02927720967

Estratto atto di scissione

Con l'atto di scissione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano del 20 dicembre 1999 n. 8841/2750 di rep., iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1999, la società Cantù Martino S.p.a. si è costituita la società Immobiliare Briantea 2000 S.r.l., con sede in Vimercate, Isola Cantù n. 3, capitale di L. 950.000.000, mediante acquisizione di parte del patrimonio della società scissa, con le seguenti modalità:

non si è fatto luogo ad alcun concesso in quanto i soci della società scissa sono gli stessi della società beneficiaria nelle medesime proporzioni in cui partecipano al capitale della società scissa;

le quote della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di effetto della scissione e pertanto a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese;

le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione e pertanto a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese;

con la scissione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori;

il capitale della società scissa si è ridotto pertanto a L. 2.150.000.000.

Anna Pellegrino.

S-1027 (A pagamento).

**PUBBLICITÀ GAMBERI - S.n.c.
di Milano Marisa & C.**

Sede in Modena, via Giardini n. 605
Capitale sociale L. 14.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 18104
C.C.I.A.A. di Modena al n. 215811
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01391010368

Estratto di delibera di scissione

I sottoscritti soci e legali rappresentanti della società in epigrafe con verbale di assemblea in data 1° dicembre 1999 a ministero notaio Angelo Pini Bentivoglio di Modena, rep. n. 29649/8643, iscritto al registro delle imprese di Modena in data 11 gennaio 2000, hanno deliberato di scindere l'attività commerciale all'ingrosso di oggetti pubblicitari e da regalo di qualsiasi natura e materiale da attribuire alla società di nuova e contestuale costituzione che verrà denominata Gamberi Promoregalo per l'Industria S.r.l. con sede in Modena, via Giardini n. 605, int. 9, capitale sociale L. 80.000.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile.

Il rapporto di cambio è pari al 12,33% senza conguaglio in denaro e le quote della costituenda società saranno attribuite ai soci della società in epigrafe in parti uguali.

L'assegnazione delle quote della costituenda società avverrà proporzionalmente all'ammontare della partecipazione di ciascun socio alla Pubblicità Gamberi di Milano Marisa & C. S.n.c. Il termine per l'esercizio del diritto di opzione è previsto fino al 30 del mese successivo a quello della stipula dell'atto di scissione.

Assegnazione delle quote, partecipazione agli utili ed effetto contabile delle operazioni di scissione sul bilancio della società in epigrafe: al momento della stipulazione dell'atto di scissione e contestuale costituzione della Gamberi Promoregalo per l'Industria S.r.l.

L'atto di scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto sopraindicato al registro delle imprese di Modena.

Nessun trattamento preferenziale e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate e a particolari categorie di soci. Non sono comunque previste particolari categorie di soci.

I soci e legali rappresentanti:
Marisa Milano - Simonetta Gamberi

S-999 (A pagamento).

PASQUI - S.p.a.

DOMO-GEST - S.r.l.

LA TORRE DEL DUECENTO - S.r.l.

Estratto delibere di fusione di: Pasqui S.p.a., Domo-Gest S.r.l. e La Torre del Duecento S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società: Pasqui S.p.a., Domo-Gest S.r.l. e La Torre del Duecento S.r.l., tenutesi tutte in data 19 novembre 1999, con verbali a rogito notaio dott.ssa Clara Calè, con studio al corso Vittorio Emanuele n. 1, in Città di Castello, rispettivamente n. 82382, n. 82383 e n. 82384 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pasqui S.p.a., codice fiscale n. 01172390542, sede in Città di Castello (PG), via Georges Sorel n. 12/14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese n. 9314 del Tribunale di Perugia;

società incorporanda: Domo-Gest S.r.l., codice fiscale n. 01799990542, con sede in Città di Castello, via Georges Sorel n. 14, capitale sociale L. 198.000.000, iscritta al n. 20431 del registro delle imprese del Tribunale di Perugia;

società incorporanda: La Torre del Duecento S.r.l., codice fiscale n. 01763480546, con sede in San Giustino (PG), via Fabbrini snc, ca-

pitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 19651 del registro delle imprese del Tribunale di Perugia.

2. Rapporto di cambio: è stato deliberato in ragione di n. 6 azioni della incorporante Pasqui S.p.a. ogni 11 quote della Domo-Gest S.r.l.; per tale ragione è stato deliberato l'aumento di capitale sociale della Pasqui S.p.a. da L. 1.000.000.000 a L. 1.108.000.000, mediante l'emissione di n. 108.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare ai soci della Domo-Gest S.r.l. nel rapporto di 6 azioni Pasqui S.p.a. di nuova emissione, contro 11 quote Domo-Gest S.r.l. possedute.

Relativamente alle quote di La Torre del Duecento S.r.l., la fusione avrà per effetto il loro annullamento senza sostituzione, essendo le stesse integralmente possedute dalle altre due società partecipanti alla fusione e quindi non vi è stata la necessità di determinare il rapporto di cambio.

3. Godimento delle azioni di nuova emissione: è fissato al 1° gennaio 1999.

4. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del giorno successivo alla iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; mentre, ai fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

5. Non è stato riservato alcun trattamento di privilegio per taluni soci, né di vantaggio per gli amministratori in conseguenza della deliberata fusione.

Le delibere di fusione delle società Pasqui S.p.a., Domo-Gest S.r.l. e La Torre del Duecento S.r.l. sono state iscritte nel registro delle imprese di Perugia in data 22 dicembre 1999.

I legali rappresentanti:

Giuseppe Pasqui - Alberto Pasqui - Luciano R. Pasqui

S-1028 (A pagamento).

SO.G.ES.CO. - S.r.l.

Società Gestione Esercizi Commerciali

(società incorporante)

Sede legale in Aulla (MS), piazza della Vittoria n. 10
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro imprese di Massa n. 6910/1989
R.E.A. di Massa Carrara n. 78056
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00250230455

DIS.PR.AL. - S.r.l.

Distribuzione Prodotti Alimentari

(società incorporata)

Sede legale in Pontremoli (MS), via Sismondo n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato
Registro imprese di Massa n. 6921/1989
R.E.A. di Massa Carrara n. 80029
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00433700457

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 25 novembre 1999 ai rogiti notaio dott. Ruggiero Alberto Rizzi di Pistoia, rep. n. 6564/748, la società So.G.Es.Co. Società Gestione Esercizi Commerciali S.r.l. ha incorporato per fusione senza concambio la società Dis.Pr.Al. Distribuzione Prodotti Alimentari S.r.l. in quanto tutte le quote della incorporata erano possedute dall'incorporante.

Lo statuto della incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione. Gli effetti contabili e fiscali ex art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono particolari categorie di soci né benefici o vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Massa Carrara in data 20 dicembre 1999 ed iscritto in data 28 dicembre 1999 per le due società.

p. So.G.Es.Co. Società Gestione Esercizi Commerciali S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Aranci

S-781 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b
 Capitale sociale L. 360.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

S'informa che con decorrenza 1° gennaio 2000 sui mutui in essere e trattati ad un tasso fino al 7,25% verrà operato un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

Restano esclusi da detto aumento generalizzato i mutui in essere assoggettati a tasso fisso o comunque agganciati a parametri particolari.

Bolzano, 1° gennaio 2000

Il vice direttore generale: Richard Sechacher.

C-1049 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FRIULI VENEZIA GIULIA
di Comand Elisa e C. - S.a.s.****MARINA RENATA
di Renzo Paravano e C. - S.a.s.****AUSGECON - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Cutrupia dott. Roberto di Udine, in data 27 dicembre 1999 (rep. n. 81071/21795) la società «Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa e C. S.a.s.», con sede in Udine, via Piave n. 1 nonché la società «Marina Renata di Renzo Paravano e C. S.a.s.», con sede in Udine, via Piave n. 1, sono state fuse per incorporazione nella società «Ausgecon S.r.l.», con sede in Mortegliano, via Morsano n. 39.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 29 dicembre 1999.

La fusione è stata effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Società incorporante: «Ausgecon S.r.l.», con sede in Mortegliano, via Morsano n. 39, iscritta al n. UD-1999-21910 registro imprese di Udine.

3. Società incorporate:

«Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa e C. S.a.s.», con sede in Udine, via Piave n. 1, iscritta al n. UD129-5513 registro imprese di Udine;

«Marina Renata di Renzo Paravano e C. S.a.s.», con sede in Udine, via Piave n. 1, iscritta al n. UD129-2020 registro imprese di Udine.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non sussistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è stato previsto in favore degli amministratori.

5. Decorrenza degli effetti: 1° gennaio 1999.

6. Attenzione sulla base dei bilanci al 31 maggio 1999 per l'incorporante ed al 31 dicembre 1998 per le incorporate.

Udine, 31 dicembre 1999

Notaio Roberto Cutrupia.

S-765 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Gorizia, via Vini n. 2

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 40.289.743.131

Registro società Tribunale Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tasso relative agli impieghi con decorrenza 20 novembre 1999.

Conti correnti, mutui chirografari ordinari, incassi commerciali + 0,50%.

Con decorrenza 1° gennaio 2000 si comunicano le nuove spese relative ai conti correnti di corrispondenza rispettivamente per i conti non affidati e affidati; si comunica inoltre di seguito il costo di ogni singola operazione:

Clero L. 15.000 L. 30.000 L. 1.500

Anticipi vari Con.ga.fi. Commercio soci, Con.ga.fi. Commercio soci, Con.ga.fi. Soci cas. postale, Con.ga.fi. Soci e/c mensile, Con.ga.fi. soci e/c trim., Contro verde cas. postale Conto Verde e/c mensile, Conto verde e/c trimestrale, Conto Verde Soci, C/C Pensioni e/c mensile, C/C Pensioni trimestrale, C/C Stipendi e/c mensile, C/C Stipendi e/c trimestrale, C/C Soci ult. rap. Cas. Post., C/C Soci ult. rap. e/c trim., C/C Soci ult. rap. box e/c trim., C/C Speciale Soci,

L. 15.000 L. 30.000 L. 2.000

Conto titoli e/c mensile e trimestrale, Conto titoli soci e/c mensile e trimestrale:

Gruppo Felluga L. 20.000 L. 20.000 L. 2.000

Soci ult. rapp. mens. L. 25.000 L. 35.000 L. 2.000

Gradisca è L. 30.000 L. 30.000 L. 2.000

Anticipi fatture, Anticipi vari Con.ga.fi. commercio, Con.ga.fi. cas. post., Con.ga.fi. commercio, Con.ga.fi. e/c mensile e trimestrale, Con.ga.fi. operazioni speciali, Fidorapido e/c trimestrale, Finanziamento mensilità aggiuntive, Finanziamento imposte, Prelimanzamento imposte, Self Service:

L. 15.000 L. 30.000 L. 2.500

Associazioni, Cooperative, Fondo sviluppo cooperazione, Metti le Ali, Rivendite Giornali:

L. 20.000 L. 20.000 L. 2.500

C/C Aut. dir. e/c mensile e trimestrale, C/C Standard cas. post. mensile e trimestrale, fidorapido e/c mensile:

L. 25.000 L. 35.000 L. 2.500

Gestione onerosa L. 40.000 L. 70.000 L. 4.000

Conto start, Incassi comm., incassi comm. soci L. 20.000 L. 20.000

Gorizia, 7 gennaio 2000

Il presidente: Renzo Medossi.

C-1054 (A pagamento).

TRIVENETA - S.p.a.**SIT - S.r.l.**

Estratto (ex art. 2502-bis e 2504-novies del Codice civile) della delibera di scissione parziale in data 3 dicembre 1999 n. 14036 di rep. notaio Massimo Stefani di Bassano del Grappa.

1. Società trasferente: «Triveneta S.p.a.», con sede in Bassano del Grappa (VI), via Pigafetta n. 4, capitale sociale € 600.000 (seicentomila) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 779 del Tribunale di Bassano del Grappa, n. 108833 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345970248.

2. Società beneficiaria: «Sit S.r.l.», con sede in Bassano del Grappa (VI), via Villaraspa n. 27, capitale sociale € 31.000 (trentunomila);

delibera omologata da Tribunale di Bassano del Grappa in data 15 dicembre 1999, depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Vicenza in data 28 dicembre 1999 prot. n. 44577/1999.

3. Ai soci della società scindenda verranno attribuite quote in proporzione alla partecipazione di ognuno degli stessi al capitale sociale della società scindenda, per cui se ne determina una naturale automatica congruità del rapporto di cambio.

4. Essendo la società beneficiaria di nuova costituzione, ciascun socio partecipa alla distribuzione degli utili a decorrere dalla data di costituzione della beneficiaria stessa.

5. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese.

6. Non sussistono nella società scissa categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio Massimo Stefani.

S-783 (A pagamento).

DONORATICO - S.r.l.

già ESERCENTI ASSOCIATI DI DONORATICO - S.r.l.

Con sede in Cecina (LI), via Provinciale Livornese km 2

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7555/1979 del registro delle imprese di Livorno

R.E.A. n. 62201

COMMERCianti ASSOCIATI PIOMBINESI - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Piombino (LI), via Lerario n. 105

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13161 del registro delle imprese di Livorno

R.E.A. n. 84527

MARKET RIO COMMERCIALE - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Rio Marina (LI), via Traversa

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16968 del registro delle imprese di Livorno

R.E.A. n. 98595

Estratto di atto di fusione ai rogiti del notaio Paolo Tamma in Cecina redatto in data 10 dicembre 1999, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Livorno in data 22 dicembre 1999 ricevuta n. 16807/99 per Donoratico S.r.l. (già Esercenti Associati di Donoratico S.r.l.), n. 16805/99 per Commercialisti Associati Piombinesi S.r.l. (unipersonale) e n. 16804/99 per Market Rio Commerciale S.r.l. (unipersonale).

1. Tipo di fusione: la fusione è avvenuta mediante incorporazione delle società Commercialisti Associati Piombinesi S.r.l. (unipersonale) (incorporanda) e Market Rio Commerciale (incorporanda) nella società Donoratico S.r.l. già Esercenti Associati di Donoratico S.r.l. (incorporante).

2. Nulla è da riferire in merito al rapporto di cambio poiché l'intero 100% dei capitali sociali delle incorporande è partecipato dalla incorporante.

3. Per la stessa ragione nulla è da riferire in merito all'assegnazione delle quote.

4. Ai fini economici, contabili e fiscali, la data di decorrenza corrisponde all'inizio dell'esercizio corrente alla data di redazione del progetto di fusione e quindi dal giorno 1° gennaio 1999.

5. Non s'intende creare nessuna categoria particolare dei soci.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Si precisa altresì che, ai fini civilistici, l'efficacia della fusione decorre dal 31 dicembre 1999.

Il richiedente: dott. Riccardo Farsi.

S-782 (A pagamento).

CONSERVIERA SUD - S.r.l.

(incorporante)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 30 settembre 1999 l'assemblea straordinaria dei soci della Conserviera Sud S.r.l. con sede in S. Antonio Abate (NA) ha deliberato come risulta dal verbale redatto in pari data dal notaio Aniello Calabrese, residente in Pagani, (rep. 102439/racc. 17778) l'approvazione del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 11 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 21 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 196, relativo alla incorporazione della società I.P.A. S.r.l. con sede in S. Antonio Abate (NA) e della società La Perla Conserve S.r.l. con sede in Scalfati (SA), omologato con decreto n. 6325/1999 Tribunale di Napoli il 29 dicembre 1999.

Dei deliberati è stata iscritta, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile nel registro delle imprese di Napoli in data 17 gennaio 2000.

1. Tipo, denominazione e sede sociale delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Conserviera Sud S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Batimelli n. 25, codice fiscale n. 01818710632, partita I.V.A. n. 01271891218, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 1821/79, R.E.A. n. 319596, capitale sociale di nominali L. 4.953.950.000 interamente versato;

società incorporande:

La Perla Conserve S.r.l., con sede in Scalfati (SA) alla via Santa Maria La Carità n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01908350653, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 870/83, R.E.A. n. 198794, capitale sociale di nominali L. 5.800.000.000 interamente versato;

I.P.A. S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Buonconsiglio n. 396, codice fiscale n. 00812570638, partita I.V.A. n. 01249641216, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 69/71, R.E.A. n. 277483, capitale sociale di nominali L. 7.500.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: le quote del capitale sociale della Conserviera Sud S.r.l., della I.P.A. S.r.l. e della La Perla Conserve S.r.l. risultano ad oggi interamente possedute dalla società Cofinvest S.r.l.

La fusione per incorporazione avverrà perciò tramite aumento di capitale della società incorporante da L. 4.953.950.000 a L. 18.253.950.000 e cioè, per L. 13.300.000.000 pari all'importo del capitale sociale delle società incorporate che risulterà annullato, con assegnazione delle quote di partecipazione al nuovo capitale sociale della incorporante alla pari senza alcun conguaglio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: a tal fine si precisa che i capitali sociali delle tre società interessate alla fusione sono interamente detenuti da un unico soggetto, la società Cofinvest S.r.l. con sede in Scalfati alla via Santa Maria La Carità n. 70, codice fiscale n. 01828790657, partita I.V.A. n. 02395370659, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 971/94, R.E.A. n. 220034, rappresentata dal sig. Russo Walter, amministratore delegato, capitale sociale di nominali L. 23.000.000.000 (ventitremiliardi) interamente versato, con la conseguenza che alla stessa Cofinvest S.r.l. sarà attribuita una quota di nominali L. 1.000 (mille) a fronte di ogni quota di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione ai capitali sociali delle società incorporate, e da annullare per effetto della attuazione della fusione medesima.

Pertanto la società Cofinvest S.r.l. oggi detentrica del 100% delle quote del capitale sociale delle società incorporate e della incorporante, deterrà il 100% delle quote del nuovo capitale sociale della società incorporante risultante dalla sommatoria dei capitali sociali delle singole società partecipanti alla fusione. Trattandosi di mera sostituzione di quote e per l'assenza, quindi, di ogni e qualsiasi problematica afferente il rapporto di cambio ed eventuali conguagli in danaro, si rende applicabile la esimente di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Data dalla quale decorreranno le operazioni delle società incorporate nel bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporate, I.P.A. S.r.l. e La Perla Conserve S.r.l., saranno imputate al bilancio della società Conserviera Sud S.r.l. a decorrere dal giorno successivo a quello di avvenuta ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese a norma del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

A norma dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'atto di fusione stabilirà che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno

dal giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporate.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e parimenti non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conserviera Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Alfonso D'Antuono

S-792 (A pagamento).

I.P.A. - S.r.l.
(incorporata)

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Il giorno 30 settembre 1999 l'assemblea straordinaria dei soci della Conserviera Sud S.r.l. con sede in S. Antonio Abate (NA) ha deliberato come risulta dal verbale redatto in pari data dal notaio Aniello Calabrese, residente in Pagani, (rep. 102440/racc. 17779) l'approvazione del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 11 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 21 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 196, relativo alla incorporazione della società I.P.A. S.r.l. con sede in S. Antonio Abate (NA) e della società La Perla Conserve S.r.l. con sede in Scafati (SA), omologato con decreto n. 6324/1999 Tribunale di Napoli del 29 dicembre 1999.

Detta delibera è stata iscritta, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile nel registro delle imprese di Napoli in data 17 gennaio 2000.

1. Tipo, denominazione e sede sociale delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Conserviera Sud S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Batimelli n. 25, codice fiscale n. 01818710632, partita I.V.A. n. 01271891218, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 1821/79, R.E.A. n. 319596, capitale sociale di nominali L. 4.953.950.000 interamente versato;

società incorporande:

La Perla Conserve S.r.l., con sede in Scafati (SA) alla via Santa Maria La Carità n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01908350653, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 870/83, R.E.A. n. 198794, capitale sociale di nominali L. 5.800.000.000 interamente versato;

I.P.A. S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Buonconsiglio n. 396, codice fiscale n. 00812570638, partita I.V.A. n. 01249641216, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 69/71, R.E.A. n. 277483, capitale sociale di nominali L. 7.500.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: le quote del capitale sociale della Conserviera Sud S.r.l., della I.P.A. S.r.l. e della La Perla Conserve S.r.l. risultano ad oggi interamente possedute dalla società Cofinvest S.r.l.

La fusione per incorporazione avverrà perciò tramite aumento di capitale della società incorporante da L. 4.953.950.000 a L. 18.253.950.000 e cioè, per L. 13.300.000.000 pari all'importo del capitale sociale delle società incorporate che risulterà annullato, con assegnazione alla pari senza alcun conguaglio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: a tal fine si precisa che i capitali sociali delle tre società interessate alla fusione sono interamente detenuti da un unico soggetto, la società Cofinvest S.r.l. con sede in Scafati alla via Santa Maria La Carità n. 70, codice fiscale n. 01828790657, partita I.V.A. n. 02395370659, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 971/94, R.E.A. n. 220034, rappresentata dal sig. Russo Walter, amministratore delegato, capitale sociale di nominali L. 23.000.000.000 (ventitremilardi) interamente versato, con la conseguenza che alla stessa Cofinvest S.r.l. sarà attribuita una quota di nominali L. 1.000 (mille) a fronte di ogni quota di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione ai capitali sociali delle società incorporate, e da annullare per effetto della attuazione della fusione medesima.

Pertanto la società Cofinvest S.r.l. oggi detentriche del 100% delle quote del capitale sociale delle società incorporate e della incorporante,

deterrà il 100% delle quote del nuovo capitale sociale della società incorporate risultante dalla sommatoria dei capitali sociali delle singole società partecipanti alla fusione. Trattandosi di mera sostituzione di quote e per l'assenza, quindi, di ogni e qualsiasi problematica afferente il rapporto di cambio ed eventuali conguagli in danaro, si rende applicabile le esime di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Data dalla quale decorreranno le operazioni delle società incorporate nel bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporate, I.P.A. S.r.l. e La Perla Conserve S.r.l., saranno imputate al bilancio della società Conserviera Sud S.r.l. a decorrere dal giorno successivo a quello di avvenuta ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese a norma del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

A norma dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'atto di fusione stabilirà che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporate.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e parimenti non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I.P.A. S.r.l.

L'amministratore unico: Alfonso D'Antuono

S-794 (A pagamento).

LA PERLA CONSERVE - S.r.l.
(incorporata)

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Il giorno 30 settembre 1999 l'assemblea straordinaria dei soci della La Perla Conserve S.r.l. con sede in Scafati (SA) ha deliberato come risulta dal verbale redatto in pari data dal notaio Aniello Calabrese, residente in Pagani, (rep. 102438/racc. 17777) l'approvazione del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Salerno in data 13 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 21 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 196, relativo alla incorporazione della società I.P.A. S.r.l. con sede in S. Antonio Abate (NA) nella società Conserviera Sud S.r.l. con sede in S. Antonio Abate (NA), omologato con decreto n. 1808/1999 Tribunale di Salerno del 26 novembre 1999.

Detta delibera è stata iscritta, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile nel registro delle imprese di Salerno in data 13 gennaio 2000.

1. Tipo, denominazione e sede sociale delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Conserviera Sud S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Batimelli n. 25, codice fiscale n. 01818710632, partita I.V.A. n. 01271891218, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 1821/79, R.E.A. n. 319596, capitale sociale di nominali L. 4.953.950.000 interamente versato;

società incorporande:

La Perla Conserve S.r.l., con sede in Scafati (SA) alla via Santa Maria La Carità n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01908350653, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 870/83, R.E.A. n. 198794, capitale sociale di nominali L. 5.800.000.000 interamente versato;

I.P.A. S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Buonconsiglio n. 396, codice fiscale n. 00812570638, partita I.V.A. n. 01249641216, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 69/71, R.E.A. n. 277483, capitale sociale di nominali L. 7.500.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: le quote del capitale sociale della Conserviera Sud S.r.l., della I.P.A. S.r.l. e della La Perla Conserve S.r.l. risultano ad oggi interamente possedute dalla società Cofinvest S.r.l.

La fusione per incorporazione avverrà perciò tramite aumento di capitale della società incorporante da L. 4.953.950.000 a L. 18.253.950.000 e cioè, per L. 13.300.000.000 pari all'importo del capitale sociale delle

società incorporate che risulterà annullato, con assegnazione alla pari senza alcun conguaglio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: a tal fine si precisa che i capitali sociali delle tre società interessate alla fusione sono interamente detenuti da un unico soggetto, la società Cofinvest S.r.l. con sede in Scalfati alla via Santa Maria La Carità n. 70, codice fiscale n. 01828790657, partita I.V.A. n. 0295370659, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 971/94, R.E.A. n. 220034, rappresentata dal sig. Russo Walter, amministratore delegato, capitale sociale di nominali L. 23.000.000.000 (ventitremiliardi) interamente versato, con la conseguenza che alla stessa Cofinvest S.r.l. sarà attribuita una quota di nominali L. 1.000 (mille) a fronte di ogni quota di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione ai capitali sociali delle società incorporate, e da annullare per effetto della attuazione della fusione medesima.

Pertanto la società Cofinvest S.r.l. oggi detentrica del 100% delle quote del capitale sociale delle società incorporate e della incorporate, deterrà il 100% delle quote del nuovo capitale sociale della società incorporate risultante dalla sommatoria dei capitali sociali delle singole società partecipanti alla fusione. Trattandosi di mera sostituzione di quote e per l'assenza, quindi, di ogni e qualsiasi problematica afferente il rapporto di cambio ed eventuali conguagli in danaro, si rende applicabile la esimente di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data dalla quale decorreranno le operazioni delle società incorporate nel bilancio della incorporate: le operazioni delle società incorporate, I.P.A. S.r.l. e La Perla Conserve S.r.l., saranno imputate al bilancio della società Conserviera Sud S.r.l. a decorrere dal giorno successivo a quello di avvenuta ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese a norma del 2° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

A norma dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'atto di fusione stabilirà che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporate.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e parimenti non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Perla Conserve S.r.l.

L'amministratore unico: Alfonso D'Antonio

S-795 (A pagamento).

METALLEIDO - S.r.l.

Sede in Genova, via Terpi n. 2

Capitale sociale L. 92.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 32588

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251030102

Estratto progetto di scissione mediante trasferimento di ramo aziendale facente parte del patrimonio della Metalleido S.r.l. di Genova alla società Metalleido Componentis S.r.l. di Genova di nuova costituzione.

1. Società partecipanti.

A) società scissa: Metalleido S.r.l., con sede in Genova, via Terpi n. 26, capitale sociale sottoscritto e versato L. 92.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 32588, codice fiscale n. 00251030102;

B) società beneficiaria, di nuova costituzione: Metalleido Componentis S.r.l.

2. Atti costitutivi e gli statuti: si deposita in allegato il testo attuale dello statuto della società scissa con le modificazioni allo stesso derivanti dall'operazione di scissione nonché quello della società beneficiaria, di nuova costituzione.

3. Rapporto di scambio e conguagli in danaro: ai soci della società scissa Metalleido S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria Metalleido Componentis S.r.l., di nuova costituzione, di valore pari al valore del patrimonio netto del complesso aziendale, già della società scissa, oggetto di trasferimento alla società beneficiaria, determinato in conformità ai valori espressi nella situazione di riferimento allegata.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della scissa in base al criterio proporzionale; conseguentemente, ciascun socio parteciperà alle società interessate alle operazioni in proporzione alla quota di partecipazione originaria.

5. Data a decorrere dalla quale le quote di cui al punto 4. partecipano agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote di cui al punto 4. partecipano agli utili sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Data di effetto della scissione: la data a decorrere dalla quale le operazioni di pertinenza del ramo aziendale oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria sarà quella d'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non previsti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non previsti.

9. Altre informazioni: la situazione patrimoniale ex art. 2501-*ter* del Codice civile della società scissa è stata composta alla data del 30 settembre 1999.

Il capitale sociale della beneficiaria sarà costituito in L. 72.000.000 a fronte di un patrimonio netto attribuito di L. 260.976.745. Per effetto dell'operazione di scissione, il capitale della società scissa verrà ridotto da L. 92.000.000 a L. 20.000.000, attingendosi per la restante parte del patrimonio netto dalle riserve disponibili.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova, in data 18 gennaio 2000.

Genova, 18 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Fantino

S-812 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.

Sede in Arco (TN)

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 5082/1999

METALTECNO - S.r.l.

Sede in Atesa (CH)

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
iscritta nel registro delle imprese di Chieti al n. 839

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione di data 3 dicembre 1999, a rogio notaio Piero Avella di Arco, rep. n. 102399/8605, registrato a Riva del Garda il 6 dicembre 1999 al n. 1136 serie I, la società Dana Italia S.p.a., con sede in Arco, si è fusa con la società Metalteco S.r.l., con sede in Atesa, mediante incorporazione della stessa, con effetto dalle ore 23.59 del giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Trento, ma con effetti fiscali nonché con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporate a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dal momento che la società incorporate era proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporate, tutte le quote costituenti il capitale sociale sono state annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporate abbia dovuto procedere ad alcun aumento di capitale.

Conseguentemente la società Dana Italia S.p.a. è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporate Metalteco S.r.l. ed in tutte le sue ragioni, azioni e crediti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, sia anteriori che posteriori alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 31 dicembre 1999.

Arco, 13 gennaio 2000

Notaio Piero Avella.

S-796 (A pagamento).

CALDORA IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Pescara, corso Umberto I n. 13

CARAVAGGIO - S.r.l.

Sede in Pescara, corso Umberto I n. 13

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Cristiano Napoleone di Pescara, n. di rep. e racc. 156318 e 14191 in data 20 dicembre 1999 delle società «Caldora Immobiliare Costruzioni S.r.l.» e «Caravaggio S.r.l.».

1. Società incorporante: Caldora Immobiliare Costruzioni S.r.l., sede in Pescara, corso Umberto I n. 13, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al n. 2137 del registro delle imprese di Pescara, codice fiscale n. 00119610681.

2. Società incorporata: Caravaggio S.r.l., con sede in Pescara, corso Umberto I n. 13, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 8723 del registro delle imprese di Pescara, codice fiscale n. 01149900688.

3. Le due società partecipanti alla fusione risultano interamente possedute dai medesimi soci, i quali detengono altresì nelle stesse società identiche quote di partecipazione al capitale sociale. Conseguentemente a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5), primo comma, art. 2501-*bis* e gli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile.

4. Ai fini contabili e fiscali la fusione produrrà effetti dal 1° gennaio 1999 in quanto entro il giorno 31 dicembre 1999 ha avuto giuridicamente effetto la fusione.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

7. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pescara in data 22 dicembre 1999.

Pescara, 18 gennaio 2000

Caldora Immobiliare Costruzioni S.r.l.
Deborah Caldora - Manola Caldora

S-810 (A pagamento).

CALZATURIFICIO EUROPEEN - S.r.l.

Sede in San Giovanni Ilarione (VR), via Valbrunella

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 7880 - R.E.A. n. 116405

Codice fiscale n. 00153780234

Estratto delibera di scissione(art. 2504-*novies*, art. 2502-*bis* del Codice civile)

La società Calzaturificio Europeen S.r.l., con assemblea straordinaria in data 14 ottobre 1999, verbalizzata con il n. 92.229 di repertorio notaio Marranghello di San Bonifacio, ha deliberato la propria scissione parziale alle seguenti condizioni:

1. La società scindenda «Calzaturificio Europeen S.r.l.» mantiene invariata la propria denominazione sociale e il proprio capitale sociale.

2. L'operazione prevede la costituzione di una nuova società beneficiaria che sarà denominata «Immobiliare Modenese S.r.l.», con sede in San Giovanni Ilarione (VR), via Valbrunella, con capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato.

3. La scissione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro in quanto il capitale della società beneficiaria verrà attribuito ai soci della società scindenda in proporzione alle rispettive partecipazioni.

4. La scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

5. Dalla medesima data avranno godimento le quote sociali della società beneficiaria.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 26 novembre 1999 al n. PRA/42870/1999/CVR0311 di protocollo.

San Giovanni Ilarione, 11 gennaio 2000

p. Calzaturificio Europeen S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Modenese

S-814 (A pagamento).

INECO - S.r.l.**AEP - S.r.l.***Pubblicazione estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con l'atto di fusione 14 dicembre 1999 n. 74834/13105 di rep. a rogito notaio dott. Giulio Donegana di Lecco, ivi registrato il 27 dicembre 1999 n. 5301 mod. I, la società Aep S.r.l., con sede in Oggiono (LC), via delle Foppe n. 36 è stata incorporata nella società Ineco S.r.l., con sede in Oggiono (LC), via delle Foppe n. 22.

Dalla fusione non è scaturita modifica all'atto costitutivo o allo statuto della società incorporante, né aumento di capitale dell'incorporante stessa, che già deteneva l'intero capitale dell'incorporata, e quindi senza necessità di disciplinare le ipotesi di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento venne riservato a particolari categorie di soci, peraltro insussistenti, e come nessun vantaggio particolare venne previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lecco in data 30 dicembre 1999 al n. PRA/14834/1999 per il fascicolo relativo alla società Aep S.r.l. e il 30 dicembre 1999 al n. PRA/14837/1999 per il fascicolo relativo alla società Ineco S.r.l.

Lecco, 14 gennaio 2000

Notaio: dott. Giulio Donegana.

S-818 (A pagamento).

PALBOX PALLETS e CONTENITORI - S.p.a.*Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 20 dicembre 1999, rep. n. 77441/12545, notaio dott. Herald Kloeewin, si è data esecuzione alla fusione per incorporazione nella società «Palbox Pallets e Contenitori S.p.a.» con sede in Egna, via Brennero n. 11/13, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 192121, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01659250219, capitale sociale di L. 2.000.000.000 della «Palbox Sviluppo S.p.a.» con sede in Egna, via Brennero n. 11/13, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 12071, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01197680216, capitale sociale di L. 2.000.000.000, prevedendo:

Che le norme statutarie della incorporante «Palbox Pallets e Contenitori S.p.a.» non prevedono modifiche derivanti dalla fusione.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

Non sono previsti rapporti di cambio delle azioni o conguagli in denaro.

Non è prevista la data dalla quale le nuove quote della società incorporante parteciperanno agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio sociale a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcun azionista.

Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 27 dicembre 1999.

Notaio: dott. Herald Kleewein.

S-815 (A pagamento).

CASEA - S.r.l.

(società avente un unico socio)

Sede legale e domicilio fiscale in Modena, via Polonia n. 30

FERTILCOOP - Soc. coop. a r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Modena, frazione Albareto strada Albareto n. 792

CONSORZIO GRANTERRE CASEIFICI E ALLEVAMENTI - S.c.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Modena, via Polonia nn. 30/33

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile). Atto a ministero dott. Claudio Giannotti, notaio in Modena, in data 11 dicembre 1999, rep. n. 19382/6098.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Consorzio Granterre - Caseifici e Allevamenti S.c.r.l.» o in abbreviabile anche in «Consorzio Granterre S.c.r.l.» o in «Granterre S.c.r.l.» avente sede legale e domicilio fiscale in Modena, via Polonia n. 30/33, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 3452 del Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00162900369, (società cooperativa incorporante);

«Fertilcoop Società Cooperativa a responsabilità limitata» avente sede legale e domicilio fiscale in Modena, frazione Albareto, strada Albareto n. 792, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 25876 del Tribunale di Modena, codice fiscale n. 01726040361, (società cooperativa incorporata);

«Casea S.r.l.» società avente un unico socio, avente sede legale e domicilio fiscale in Modena, via Polonia n. 30, capitale sociale L. 100.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 14001/1998, Modena, codice fiscale n. 02493510362, (società incorporata).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società cooperativa incorporante: a ciascuno dei soci titolari di quote sociali della società cooperativa incorporata «Fertilcoop - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Modena, verranno assegnate, alla pari e senza spese, dalla e nella società cooperativa incorporante nuove quote sociali di quest'ultima società di altrettanto valore nominale in sostituzione di quelle da essi già possedute nella società cooperativa incorporata che verranno annullate; il rapporto di cambio tra le quote delle due società cooperative partecipanti alla fusione, pertanto, risulta essere alla pari, in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.P.C.S. 14 dicembre 1947 n. 1577; per contro tanto la quota di partecipazione della società cooperativa incorporata nel capitale sociale della società cooperativa incorporante, quanto la quota di partecipazione della società cooperativa incorporante nel capitale sociale della società cooperativa incorporata verranno definitivamente annullate senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento del capitale della società cooperativa incorporante, non costituendo tali quote un effettivo apporto di nuovo capitale sociale nella società cooperativa incorporante stessa, co-

si come verranno definitivamente annullate senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento del capitale sociale della società cooperativa incorporante tanto la quota di partecipazione della società cooperativa incorporante nel capitale sociale della società incorporata «Casea S.r.l.» con sede in Modena, pari all'intero capitale sociale di quest'ultima, quanto la quota di partecipazione di tale società incorporata nel capitale sociale della società cooperativa incorporante, non costituendo tali quote un effettivo apporto di nuovo capitale nella società cooperativa incorporante, onde non verranno assegnate quote in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

3. Data dalla quale le quote di cui sopra partecipano agli utili della società cooperativa incorporante: a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999 (millenovecentonovantanove).

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società cooperativa incorporante: a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999 (millenovecentonovantanove).

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono trattamenti speciali per particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

L'atto di fusione di cui all'estratto che precede è stato depositato nel registro delle imprese di Modena in data 14 dicembre 1999, prot. n. 42320 (società cooperativa incorporata Fertilcoop), in data 14 dicembre 1999, prot. n. 42321 (società incorporata Casea S.r.l.) e in data 14 dicembre 1999, prot. n. 42322 (società cooperativa incorporante) ed iscritto in pari data.

Modena, 8 gennaio 2000

Il presidente: Eros Valenti.

S-816 (A pagamento).

SADEGA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cino Del Duca n. 3

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 170462

R.E.A. n. 940128

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02980360156

DELMO - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 18

In data 14 ottobre 1999, la società Sadega S.r.l. con sede in Milano, via Cino Del Duca n. 3, capitale sociale L. 80.000.000, codice fiscale n. 02980360156, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 170462, ha deliberato la scissione parziale a favore della società beneficiaria Delmo S.r.l., con sede in Milano, via Senato n. 18.

1. Modalità di attuazione della scissione: la scissione è attuata mediante assegnazione ai soci componenti il capitale sociale della società scissa Sadega S.r.l., di equivalenti partecipazioni percentuali al capitale sociale della società beneficiaria Delmo S.r.l.

Ciascun socio potrà pertanto optare per la partecipazione alla società interessata dall'operazione in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria ex art. 2504-otties, comma 4.

2. Decorrenza della scissione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2504-decies, si precisa che la società beneficiaria è di nuova costituzione e pertanto gli effetti relativi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dalla legge presso il competente registro delle imprese.

Per gli stessi motivi si avranno in pari data gli effetti rilevanti ai fini contabili.

3. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: verranno trasferiti alla società beneficiaria gli elementi patrimoniali inerenti i cespiti immobiliari detenuti dalla società scissa e precisamente: immobile strumentale sito al piano sotterraneo in Milano, via Ceva n. 35, ora via Cino Del Duca n. 3, censito al NCEU di Milano, partita n. 1109890, foglio 391, n. 139, categoria D8, rendita L. 69.050.000.

Detto immobile strumentale risulta iscritto nel bilancio al 31 dicembre 1998 della società scissa al costo storico di L. 424.113.247 ammortizzato nella misura di L. 225.763.473.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, né vi sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 7 dicembre 1999 n. PRA/264229/1999/CM11427.

L'amministratore unico: Alessandro De Vecchi.

S-819 (A pagamento).

PEG PEREGO - S.p.a.

Sede in Arcore (MI), via De Gasperi n. 50

Capitale sociale L. 1.494.000.000

Registro imprese di Milano n. 5604/ Monza

BORGIO LECCO INIZIATIVE - S.p.a.

Sede in Arcore (MI), via Gilera n. 110

Capitale sociale L. 996.000.000

Registro imprese di Milano n. 273947/1999

Avviso di avvenuta scissione

Con atto in 10 dicembre 1999 n. 108.889/19.481 di Rep. dott. Antonio Mascheroni di Monza (atto di scissione, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 21 dicembre 1999 ai numeri 271806 e 271832 di protocollo) la società «Peg Peregò S.p.a.» (predetta in epigrafe) ha attuato la scissione deliberata dalla propria assemblea straordinaria in data 21 luglio 1999, mediante costituzione della «Borgio Lecco Iniziative S.p.a.» predetta in epigrafe.

La scissione ha avuto luogo con riduzione del capitale della «Peg Peregò S.p.a.» da L. 2.490.000.000 a L. 1.494.000.000.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La data a decorrere dalla quale la scissione è operativa è quella del 24 dicembre 1999 (data dell'ultima iscrizione nel registro imprese).

p. Peg Peregò S.p.a.

Il presidente: dott. Gianluca Peregò

S-820 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate, via Tarantelli n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 23.360

Codice fiscale n. 06325010152

MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Mozzate, via Tarantelli n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 16/2000

Codice fiscale n. 02489250130

Estratto dell'atto di scissione (art. 2504 comma terzo così come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

Con atto ricevuto in data 20 dicembre 1999 nn. 21.952/8.958 di repertorio a rogito dottor Stefano Giuriani, notaio in Como, ivi registrato il 28 dicembre 1999, depositato al registro delle imprese di Como in data 3 gennaio 2000 si è perfezionata la scissione parziale

mediante trasferimento di parte di patrimonio della società «Marco Viti Farmaceutici S.p.a.» con sede in Mozzate, via Tarantelli n. 15, dalla società «Boots Healthcare Marco Viti Farmaceutici S.p.a.» ora denominata «Boots Healthcare S.p.a.» con sede in Mozzate, via Tarantelli n. 15.

Si precisa e si dà atto che il superiore atto di scissione è stato stipulato con le seguenti precisazioni:

Le azioni di nuova emissione sono state attribuite alla pari in ragione di una azione di nominali L. 1.000 per ogni azione di nominali L. 1.000 data in concaambio;

l'assegnazione delle azioni della società scissa è avvenuta con criterio proporzionale nella misura di una azione della beneficiaria per ogni 26 azioni possedute nella scindenda.

Non sussiste alcun conguaglio in denaro e il risultato di periodo intervenuto fra l'inizio dell'esercizio e la data di efficacia della scissione resta a carico della società scindenda.

Tutte le azioni di nuova emissione della beneficiaria saranno assegnate agli azionisti della scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione (3 gennaio 2000).

Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria «Marco Viti Farmaceutici S.p.a.» hanno avuto godimento dalla data di efficacia della scissione (3 gennaio 2000).

Gli effetti della scissione sono decorsi a far tempo dal 3 gennaio 2000.

Non sussistono particolari categoria di soci né sono previste tanto per la scissa quanto per la beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Como, 14 gennaio 2000

Notaio: dott. Stefano Giuriani.

S-821 (A pagamento).

CAPITAL IMMOBILIARE - S.p.a.

CAPITAL CASE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporata Capital Case S.r.l., sede in Chioggia Frazione Valli (Venezia), S.S. Romea 157/2, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia n. 150468/1997, codice fiscale n. 02676450287; società incorporante Capital Immobiliare S.p.a. sede legale Chioggia, Frazione Valli (Venezia), S.S. Romea 157/5, capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia n. 16171, codice fiscale n. 01473390274.

2. Data di effetto della fusione (articolo 2501-bis n. 6): le operazioni della società incorporanda Capital Case S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Particolari categorie di soci (articolo 2501-bis n. 7): non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni fomi di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari agli amministratori (articolo 2501-bis n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, avvenute per entrambe le società in data 27 settembre 1999, sono state iscritte nel registro delle imprese di Venezia in data 3 dicembre 1999 per quanto riguarda la società incorporata e in data 23 dicembre 1999 per quanto riguarda la società incorporante.

Chioggia, 15 gennaio 2000.

L'amministratore delegato di Capital Immobiliare S.p.a.:
ing. Alessandro Nencha

S-822 (A pagamento).

IRDA '89 - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

EDIL FOSCOLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Irda '89 S.r.l. delle società Edil Foscolo S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2504 del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito all'atto di fusione:

1) incorporante: Irda '89 S.r.l., sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31;

incorporata: Edil Foscolo S.p.a. sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1999;

3) trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote di capitale, in quanto entrambi inesistenti;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, redatto per atto pubblico, dal Notaio Dott. Luciano Quaggia in data 25 ottobre 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1999 e trascritto in data 12 novembre 1999.

Irda '89 S.r.l. prot. n. 248398/1999.

Edil Foscolo S.p.a. prot. n. 248397/1999.

Irda '89 S.r.l.

L'amministratore unico: Emilio Rossetti

S-826 (A pagamento).

CUOGHI - S.p.a.

Sede in Modena, via Cittadella n. 97/105

SUPER SPORTING - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabriani n. 79

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 20 dicembre 1999 a ministero del notaio dott. Cesare Ferrari Amorotti Rep. n. 85916/13401 iscritto nel registro imprese di Modena il 29 dicembre 1999, si è data esecuzione alla fusione di seguito descritta.

Società partecipanti alla fusione:

Cuoghi S.p.a., incorporante, con sede a Modena in via Cittadella n. 97/105, iscritta al registro imprese di Modena al n. 12137, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, codice fiscale 00886280361;

Super Sporting S.p.a., incorporata, con sede a Modena in via Fabriani n. 79, iscritta al registro imprese di Modena al n. 18828, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale 01141300366.

Forma della fusione:

la fusione delle sopracitate società è stata effettuata mediante incorporazione della Super Sporting S.p.a. nella Cuoghi S.p.a.

Si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra ove i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società. È stata pertanto applicata in via analogica la norma di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Quote di compendio dell'aumento del capitale sociale della società incorporate:

considerata la identità dei soci, aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle due società, i soci della società incorporanda ricevono in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento di capitale da L. 1.700.000.000 a L. 1.900.000.000 della società incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione:

la fusione per gli effetti contabili (ex art. 2504-*bis* del Codice civile) e per gli effetti fiscali (ex art. 123, comma 7° del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) decorre dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Altre indicazioni previste dalla legge:

non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 14 gennaio 2000

Cuoghi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Cuoghi

Super Sporting S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Cuoghi

S-823 (A pagamento).

F.B. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

MAZZONI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

TUBI CASTELLANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

TUBI ARDEANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Bruno Buozzi n. 102
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella F.B. S.p.a. delle società Mazzoni S.r.l., Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione e Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2504 del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito all'atto di fusione:

1) incorporante: F.B. S.p.a., sede legale in Milano, via Teglio n. 11; incorporate: Mazzoni S.r.l. sede legale in Milano, via Teglio n. 11; Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione sede legale in Milano, via Teglio n. 11, Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione sede legale in Roma Via Bruno Buozzi n. 102;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1999;

3) trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote di capitale, in quanto entrambi inesistenti;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, redatto per atto pubblico, dal notaio dott. Mario Ventura in data 15 dicembre 1999 è stato iscritto e trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999. E presso il registro delle imprese di Roma è stato iscritto in data 21 dicembre 1999 e trascritto in data 29 dicembre 1999.

F.B. S.p.a. prot. n. 274635/1.

Mazzoni S.r.l. prot. n. 274635/1.

Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione prot. n. 274632/1.

Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione prot. n. 191882/1.

F.B. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Balzanelli

S-824 (A pagamento).

CO.PAI - S.r.l.

Sede in Milano, via Daverio n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 210916
Codice fiscale n. 06332440152

C.F.P. - S.p.a.

Costruzioni in Ferro Plasticate
Sede in Buttapietra (VR), viale del Lavoro n. 38
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 11945
Codice fiscale n. 00863730230

Estratto dell'atto di fusione in data 27 dicembre 1999 n. 30338/7091 di rep. a rogito del notaio dott. Alberto Paleari, registrato a Monza in data 28 dicembre 1999.

Società incorporante: Co.Pai S.r.l. con sede in Milano, via Daverio n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 210916, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06332440152.

Società incorporata: C.F.P. S.p.a. Costruzioni in Ferro Plasticate con sede in Buttapietra (Vr), viale del Lavoro n. 38 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona, Tribunale di Verona al n. 11945 codice fiscale 00863730230.

Con il citato atto la società Co.Pai S.r.l. ha incorporato la società C.F.P. S.p.a., Costruzioni in Ferro Plasticate, sulla base dei bilanci al 30 giugno 1999 ed approvati dalle assemblee straordinarie dei soci in data 3 settembre 1999.

Come consentito dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, in particolare, ai fini dell'imposta sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

L'atto di fusione è stato:

depositato ed iscritto al registro delle imprese di Verona (competente per la società incorporata) in data 28 dicembre 1999 al numero PRA/46009/1999/CVR0291;

depositato al registro delle imprese di Milano (competente per la società incorporante) in data 28 dicembre 1999 ed iscritto in data 30 dicembre 1999 numero PRA/277651/1999/CM11472.

Poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporata, il capitale di quest'ultima è stato annullato senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

p. Co.Pai S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Passoni

S-827 (A pagamento).

FIN. ORM. - S.r.l.

Sede in Mosso Santa Maria (BI), Località Mongiachero
Capitale sociale L. 200.800.000 interamente versato ed esistente
Registro delle imprese di Biella n. 5068
Codice fiscale n. 00165100025

LANIFICIO FRATELLI ORMEZZANO - S.r.l.

(società unipersonale)
sede in Mosso Santa Maria, regione Mongiachero
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Biella n. 7944
Codice fiscale n. 01237940026

Estratto ex art. 2504 comma 4 dell'atto di fusione in data 17 dicembre 1999 n. 5322715796 di repertorio

1. Società incorporante:

Fin. Orm., S.r.l., sede Mosso Santa Maria (BI) Località Mongiachero capitale sociale L. 200.800.000 interamente versato ed esistente, n. 5068 registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 00165100025.

2. Società incorporata:

Lanificio Fratelli Ormezzano S.r.l., società unipersonale sede Mosso Santa Maria, regione Mongiachero, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, n. 7944 registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 01237940026;

Le società Fin. Orm. S.r.l., e Lanificio Fratelli Ormezzano S.r.l., società unipersonale, vengono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio alla data del 31 dicembre 1998 mediante annullamento dell'intera partecipazione decurtata senza fissazione del rapporto di coicombio né aumento di capitale dell'incorporante stante il possesso dell'intero capitale della incorporanda.

Decorrenza effetti economici e fiscali alla data del 1° gennaio 1999. Non sussistono categorie particolari di soci;

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Biella in data 31 dicembre 1999.

Biella, 12 gennaio 2000

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-830 (A pagamento).

CIOCCE-DE BARTOLOMEO - S.r.l.

DE BARTOLOMEO & D. - S.r.l.

DEBAR COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione nella Debar Costruzioni S.r.l. della Cioce-De Bartolomeo S.r.l. e della De Bartolomeo & D. S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con atto di fusione per notaio Di marcantonio del 12 novembre 1999 n. 105675 rep. registrato a Bari il 29 novembre 1999 al n. 6231 ed iscritto nel registro delle imprese di Bari il 6 dicembre 1999 si è stabilita la fusione per incorporazione della Cioce-De Bartolomeo S.r.l. e della De Bartolomeo & D. S.r.l. nella Debar Costruzioni S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: a) Debar Costruzioni S.r.l. sede legale in Bari, via Tridente n. 22 capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato) registro imprese n. 14371 R.E.A. n. 232827 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02766620724 società incorporande;

b) Cioce-De Bartolomeo S.r.l. sede legale in Bari, via Tridente n. 22 Capitale sociale L. 500.000.000 (interamente versato) registro delle imprese n. 24984 R.E.A. n. 290185 codice fiscale e partita I.V.A. n. 04030970729 C) De Bartolomeo & D. S.r.l. sede legale in Bari, via Tri-

dente n. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato) registro delle imprese n. 30915 R.E.A. n. 319271 codice fiscale e partita I.V.A. n. 04494630728.

2. Rapporto di cambio: L'operazione, che comporta la contestuale incorporazione nella Debar Costruzioni S.r.l. della Cioce-De Bartolomeo S.r.l. e della De Bartolomeo & D. S.r.l., di cui l'incorporante possiede l'intero capitale sociale, non darà luogo ad alcun cambio di quote delle società incorporande, che verranno annullate una volta che la fusione avrà acquistato efficacia, né ad aumento di capitale dell'incorporante.

3. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del codice civile (imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio 1999.

4. Decorrenza degli Effetti giuridici della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dal 15 dicembre 1999.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento speciale è riservato in favore dei soci in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Trattamento riservato agli amministratori. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Debar Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Domenico De Bartolomeo

Cioce-De Bartolomeo S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Domenico De Bartolomeo

De Bartolomeo & D. S.r.l.

L'amministratore unico: Antonia Ladisa

S-832 (A pagamento).

VETRAUTO - S.r.l.

Sede in Verona (VR), via del Perlar n. 35
Capitale sociale L. 1.350.000.000

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona
al n. 13200 registro impresa e n. 169941 R.E.A.

Fusione

(a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 20 ottobre 1999 n. 74078 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le società «Vetrauto S.r.l.» e «Glasbus S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione delle seguenti società:

incorporante: Vetrauto S.r.l. con sede in Verona (VR), via del Perlar n. 35;

incorporata: Glasbus S.r.l. con sede in Verona (VR), via del Perlar n. 35.

Per effetto di tale fusione la società «Glasbus S.r.l.» è estinta.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La fusione ha efficacia ai fini della normativa civilistica, fiscale e contabile, dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante non sia e non avrà categorie particolari di soci. Non vi sono vantaggi particolari posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 10 novembre 1999 n. 41132/1999 reg. d'ordine, n. 13200 reg. imprese e n. 169941 R.E.A.

Notaio: dott. Ruggero Piatelli.

S-842 (A pagamento).

EUROCOMPOUND - S.r.l.

I.M.P.R.A. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta

Si rende noto che in data 29 dicembre 1999 con atto a rogito del notaio Sozzi Pietro repertorio n. 44136/12877 registrato in Fidenza (PR) il 29 dicembre 1999 si è stipulato l'atto di fusione mediante incorporazione delle seguenti società:

1) Società incorporante: «Eurocompound S.r.l.» con sede in Salsomaggiore Terme (PR), via Pascoli n. 2, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al n. 22147 registro imprese Tribunale di Parma, R.E.A. di Parma n. 177769, codice fiscale n. 01774570343;

società incorporata: I.M.P.R.A. S.r.l. con sede in Parma, via Reggio n. 13, capitale sociale di L. 250.000.000, iscritta al n. 2924 registro imprese di Parma, R.E.A. di Parma n. 52826, codice fiscale n. 00122340342;

2) L'atto di fusione è stato iscritto per entrambe le società presso il registro delle imprese di Parma in data 30 dicembre 1999;

3) I numeri 3, 4, 5 del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile, non si applicano alla presente operazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante;

4) La società Eurocompound S.r.l. ha provveduto all'annullamento della partecipazione totalitaria della società incorporata senza con cambio di quote, le quote della società incorporata sono state annullate senza sostituzione;

5) Gli effetti di cui all'art. 2504-bis comma 3 del Codice Civile decorrono dal primo gennaio dell'anno 1999, anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni nel registro imprese di Parma;

6) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7) Non esistono particolari categorie di soci.

Eurocompound S.r.l.

Un amministratore: Fulvio Abevilli

I.M.P.R.A. S.r.l.

Un amministratore: Stefano Nardoni

S-833 (A pagamento).

FINLUC - S.r.l.

Sede in Zevio (VR), frazione Santa Maria, via G. Pascoli n. 15
Capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiliardi)

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona
al n. 31313 registro imprese e n. 226307 R.E.A.

Fusione

(a norma dell'art. 2504 del Codice Civile)

Con atto in data 22 ottobre 1999 n. 74095 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le società «Finluc - S.r.l.» e «Ici Service S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione delle seguenti società:

incorporante: Finluc S.r.l. con sede in Zevio (VR), fraz. Santa Maria, via G. Pascoli n. 15;

incorporata: Ici Service S.r.l. con sede in Zevio (VR), fraz. Santa Maria, via G. Pascoli n. 38.

Per effetto di tale fusione la società «Ici Service S.r.l.» è estinta.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° del mese solare successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione ha efficacia ai fini della normativa civilistica, fiscale e contabile, dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci, non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi sono vantaggi particolari posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Finlux S.r.l. non ha subito alcuna variazione ad eccezione del trasferimento sede dal numero civico 15 al numero 38.

La fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 29 ottobre 1999 n. 40154/1999 reg. d'ordine, n. 31313 reg. imprese e n. 226307 R.E.A.

Notaio: dott. Ruggero Piatelli.

S-843 (A pagamento).

OIKOS - S.r.l.

ASTREA - S.r.l.

TECNOCOMPOSITI - S.r.l.

Estratto dei progetti di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile per incorporazione delle società Astrea S.r.l. e Tecno-compositi S.r.l. nella società Oikos S.r.l. iscritti rispettivamente al registro delle imprese di Bergamo e al registro delle imprese di Milano.

1. Società partecipanti alla fusione:

1. a) Società incorporante:

«Oikos S.r.l.» con sede in Milano via Gesù n. 19, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07889380585;

1. b) società incorporande:

«Astrea S.r.l.» con sede in Bergamo P.ggio canonici lateranensi n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01060730163;

«Tecno-compositi S.r.l.» con sede in Milano, p.le Cadorna n. 6, capitale sociale L. 180.000.000 (di cui sottoscritto e versato L. 40.000.000), codice fiscale n. 10075810159.

2. Rapporto di cambio: le azioni delle società incorporande risultano interamente possedute dalla società incorporante; pertanto, non si procederà né alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante finalizzato alla fusione in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, usufruendo della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso delle incorporande al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a norma dell'art. 123, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di azionisti o per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione di cui al presente progetto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione di cui al presente progetto.

Il progetto di fusione della Oikos S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1999 al numero di protocollo 275778/1.

Il progetto di fusione della Tecno-compositi S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1999 al numero di protocollo 275754/1.

Il progetto di fusione della Astrea S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 23 dicembre 1999 al numero di protocollo 48524/1.

Oikos S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Piatti

Astrea S.r.l.

L'amministratore unico: Marzio Nocchi

Tecno-compositi S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Ferrini

M-137 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.r.l.

Con sede in Collecchio frazione San Martino Sinzano
via Castellina n. 4

Capitale sociale di L. 190.000.000

Registro delle imprese di Parma al n. 25162/bis Tribunale di Parma

C.C.I.A.A. di Parma al n. 170057 R.E.A.

Codice fiscale n. 09497390154

Partita I.V.A. n. 01887680344

SACSA - S.r.l.

Con sede in Collecchio, frazione San. Martino Sinzano
via Castellina n. 4

Capitale sociale di L. 20.000.000

Registro delle imprese di Parma al n. 25806 Tribunale di Parma

C.C.I.A.A. di Parma al n. 188099 R.E.A.

Codice fiscale n. 00595170127

Partita I.V.A. n. 01931570343

SANT'ANTONIO - S.r.l.

Con sede in Milano, via Torquato Tasso n. 1

Capitale sociale di L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 316928 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1368684 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10205420150

Estratto di fusione

Con atto in data 15 dicembre 1999 n. 171356/26345 di repertorio, a rogito dottor Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, è stata attuata la fusione fra la società «San Martino S.r.l.» e le società «Sacsa S.r.l.» e «Sant'Antonio S.r.l.» mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante «San Martino S.r.l.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate «Sacsa S.r.l.» e «Sant'Antonio S.r.l.» ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di decorrenza della fusione, assumendo di provvedere all'estinzione di tutte le passività alle convenute condizioni e scadenze anche se posteriori alla detta data.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni del 15 luglio 1999;

La società incorporante «San Martino S.r.l.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso delle totalità delle quote costituenti in capitale sociale delle società incorporate «Sacsa S.r.l.» e «Sant'Antonio S.r.l.» per cui la fusione avviene senza che si faccia luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

L'organo amministrativo della società incorporante provvederà a compiere ogni atto necessario per l'annullamento delle quote delle società incorporate.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 28 dicembre 1999 e precisamente:

ricevuta n. PRA/25493/1999/CPRO013 per quanto riguarda la società «San Martino S.r.l.»;

ricevuta n. PRA/25495/1999/CPRO013 per quanto riguarda la società «Sacs S.r.l.»;

nel registro delle imprese di Milano in data 21 dicembre 1999 ricevuta n. PRA/272486/1999/CM/1816 per quanto riguarda la società «Sant'Antonio S.r.l.».

Saronno, 12 gennaio 2000

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-140 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l.

Con sede in Uboldo, via San Martino n. 16
Capitale sociale di L. 90.000.000
Registro delle imprese di Varese
al n. 9557 Tribunale di Busto Arsizio
C.C.I.A.A. di Varese al n. 134502 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00646400127

IMMOBILIARE LESA - S.r.l.

Con sede in Uboldo, via San Martino n. 16
Capitale sociale di L. 99.000.000
Registro delle imprese di Varese
al n. 14924 Tribunale di Busto Arsizio
C.C.I.A.A. di Varese al n. 174952 R.E.A.
Codice fiscale n. 03152040154
Partita I.V.A. n. 01333130126

Estratto di fusione

Con atto in data 15 dicembre 1999 n. 171357/26346 di repertorio, a rogito dottor Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, è stata attuata la fusione fra la società «Immobiliare Margherita S.r.l.» e la società «Immobiliare Lesa S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante «Immobiliare Margherita S.r.l.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata «Immobiliare Lesa S.r.l.» ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di decorrenza della fusione, assumendo di provvedere all'estinzione di tutte le passività alle convenute condizioni e scadenze anche se posteriori alla detta data.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni del 15 luglio 1999.

La società incorporante «Immobiliare Margherita S.r.l.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso delle totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata «Immobiliare Lesa S.r.l.» per cui la fusione avviene senza che si faccia luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

L'organo amministrativo della società incorporante provvederà a compiere ogni atto necessario per l'annullamento delle quote della società incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 24 dicembre 1999 e precisamente:

ricevuta n. PRA/38220/1999/CVA0216 per quanto riguarda la società «Immobiliare Margherita S.r.l.»;

ricevuta n. PRA/38222/1999/CVA0216 per quanto riguarda la società «Immobiliare Lesa S.r.l.».

Saronno, 12 gennaio 2000

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-141 (A pagamento).

LA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.

Con sede in Saronno, via Lazzaroni n. 25
Capitale sociale di L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Varese
al n. 18056 Tribunale di Busto Arsizio
C.C.I.A.A. di Varese al n. 185814 R.E.A.
Codice fiscale n. 07367900151
Partita I.V.A. n. 01544920125

GESTIONI ALBERGHIERE LAZZARONI - S.r.l.

Con sede in Saronno, via Novara n. 53
Capitale sociale di L. 600.000.000
Registro delle imprese di Varese
al n. 25608 Tribunale di Busto Arsizio
C.C.I.A.A. di Varese al n. 224937 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019100128

Estratto di fusione

Con atto in data 21 dicembre 1999 n. 171463/26413 di repertorio, a rogito dottor Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, è stata attuata la fusione fra la società «La Rotonda di Saronno S.p.a.» e la società «Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale ha avuto la fusione mediante sottoscrizione del relativo atto di fusione, inoltre la fusione ai fini delle imposte sui redditi, ha efficacia retroattiva a partire da tale giorno, dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diverse dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

La società incorporante «La Rotonda di Saronno S.p.a.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata «Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.» ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di decorrenza della fusione, assumendo di provvedere all'estinzione di tutte le passività alle convenute condizioni e scadenze anche se posteriori alla detta data.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni del 13 settembre 1999 e pertanto ai soci della società incorporata «Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.» verranno consegnate seicentomila azioni di pari valore nominale di compendio dell'aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.600.000.000 deliberato, ai fini della fusione, dalla società incorporante «La Rotonda di Saronno S.p.a.» con la richiamata deliberazione dell'assemblea del giorno 13 settembre 1999.

Si dà atto che, in dipendenza della fusione, la prima parte dell'articolo 5) dello statuto sociale della società incorporante «La Rotonda di Saronno S.p.a.» risulta modificato come segue:

Articolo 5

Il capitale sociale è fissato in L. 1.600.000 (unmiliardoseicentomilioni) suddiviso in n. 1.600.00 (unmilionesecentomila) azioni di nominali L. 1.000 (mille).

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 24 dicembre 1999 e precisamente:

ricevuta n. PRA/38227/1999/CVA0216 per quanto riguarda la società «La Rotonda di Saronno S.p.a.»;

ricevuta n. PRA/38228/1999/CVA0216 per quanto riguarda la società «Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.».

Saronno, 12 gennaio 2000

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-142 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTELLANA-GROTTE
CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti
del Credito Cooperativo*

Sede in Castellana-Grotte, via Roma n. 56

Registro società n. 4151 del Tribunale di Bari

C.C.I.A.A. di Bari n. 98541

Codice fiscale n. 00382410728

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione rogato dal dott. Corrado Magarelli, notaio in Castellana-Grotte, in data 3 gennaio 2000, reg. a Bari il 4 gennaio 2000, n. 16/A della «Banca di Credito Cooperativo di Policoro S.c.r.l.» in amministrazione straordinaria, sede sociale in Policoro (MT), corso A. De Gasperi s.n.c., nella «Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte - Credito Cooperativo S.c.r.l.», con sede sociale in Castellana-Grotte (BA), via Roma n. 56: atto iscritto nel registro imprese di Matera il 4 gennaio 2000 n. PRA/53/2000/CMT0043 e registro imprese di Bari il 4 gennaio 2000 n. PRA/274/2000/CBA1157.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte Credito Cooperativo Soc. coop. a r.l. con sede in Castellana-Grotte (BA), via Roma n. 56 (incorporante);

Banca di Credito Cooperativo di Policoro Soc. coop. a r.l., in amministrazione straordinaria, con sede sociale in Policoro (MT), corso Alcide De Gasperi s.n.c. (incorporanda).

2. Società risultante dalla fusione: trattandosi di fusione per incorporazione la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte Credito Cooperativo S.c.r.l., non varierà né la propria ragione sociale né la sede sociale.

3. Il rapporto di cambio: fermo restando quanto precisato al punto successivo, avviene alla pari sulla base del valore nominale, tenuto conto delle disposizioni statutarie delle due società, con esclusione, pertanto, di qualsiasi riferibilità all'entità relativa ai netti patrimoniali delle due società che si fondono.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: considerato che il valore delle azioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte Credito Cooperativo, incorporante, è di L. 5.000 (cinquemila), l'assegnazione delle nuove azioni ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Policoro, avverrà con:

a) emissione di una nuova azione del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte Credito Cooperativo, per ogni azione del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) posseduta dai soci della Banca di Credito Cooperativo di Policoro;

b) emissione di venti nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte Credito Cooperativo per ogni azione del valore nominale di L. 100.000 (centomila) posseduta dai soci della Banca di Credito Cooperativo di Policoro.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: le azioni come sopra concambiate parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° settembre 1999.

6. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni: le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di Policoro saranno imputate al bilancio della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte Credito Cooperativo a decorrere dal 1° settembre 1999.

7. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castellana-Grotte, 10 gennaio 2000

Il presidente: Vito Lorenzo Augusto dell'Erba.

C-1055 (A pagamento).

IL CLERO - S.r.l.

MANIFATTURE MARIO BIANCHETTI - S.r.l.

Estratto progetto fusione per incorporazione della «Il Clero S.r.l. (sede in Milano, via Edolo n. 5, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 259351, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00856590237), nella «Manifatture Mario Bianchetti S.r.l.» (sede in Milano, via Edolo n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 250862, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07989690156) redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Il Clero S.r.l.» nella «Manifatture Mario Bianchetti S.r.l.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda.

Statuto sociale della «Manifatture Mario Bianchetti S.r.l.»: la fusione in oggetto comporta modificazione dello statuto sociale.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato il 29 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Milano (prot. n. 2785/15/99) per l'incorporante e lo stesso giorno (prot. n. 2785/06/99) per l'incorporanda.

Manifatture Mario Bianchetti S.r.l.

L'amministratore unico: Nava Fischer Bianchetti Elisabetta

Il Clero S.r.l.

L'amministratore unico: Nava Fischer Bianchetti Elisabetta

M-143 (A pagamento).

THERMADYNE ITALIA - S.r.l.

THC ITALIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società THC Italia S.r.l. nella società Thermadyne Italia S.r.l. depositato presso il registro delle imprese di Milano, in data 14 gennaio 2000, n. prot. PRA/7764/2000 per la THC Italia S.r.l. e n. prot. PRA/7773/2000 per Thermadyne Italia S.r.l.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Thermadyne Italia S.r.l., con sede legale in Monza (MI), capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 39705, R.E.A. n. 11196580, codice fiscale n. 0797805156;

società incorporanda: THC Italia S.r.l., con sede legale in Milano, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 32163/1996, R.E.A. n. 1497719, codice fiscale n. 11807280158.

2. Rapporto di cambio delle quote: la fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della società THC Italia S.r.l. nella società Thermadyne Italia S.r.l. Considerato che il capitale sociale della società incorporante e il capitale sociale della società incorporanda sono interamente posseduti dal medesimo socio, la fusione comporterà l'annullamento delle quote della società incorporanda.

Eventuali riserve da avanzo di fusione saranno imputate a patrimonio netto della società incorporante Thermadyne Italia S.r.l.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio sociale della incorporante in corso al momento in cui avrà effetto giuridico la fusione.

Gli effetti della fusione al fine delle imposte dirette decorreranno pure dal 1° gennaio dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso al momento in cui avrà effetto giuridico la fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di diritti diversi dalle azioni: non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono possessori di diritti diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Thermadyne Italia S.r.l.

Un amministratore delegato: ing. Carlo Cartasegna

THC Italia S.r.l.

Un procuratore: ing. Carlo Cartasegna

Un amministratore: James Henry Tate

M-148 (A pagamento).

MEFAR - S.p.a. (società scissa)

PRONEA - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione del 27 dicembre 1999 n. 106450 di rep. dott. M. Poli notaio in Brescia portante la scissione parziale relativa al trasferimento dalla «Mefar S.p.a.» (società scissa) di parte del proprio patrimonio ad una società nata dalla scissione con la denominazione di «Pronea S.r.l.».

a) società scissa «Mefar S.p.a.» sede in Brescia, via dei Prati n. 62, capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 44378, codice fiscale n. 01586750984;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: «Pronea S.r.l.» sede in Brescia, via IV novembre n. 3, capitale sociale L. 131.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 79688/1999, codice fiscale n. 03537060174.

Nella scissione in oggetto sono stati previsti criteri di attribuzione delle quote proporzionali ossia ad ogni socio della società scissa sono state attribuite, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione originaria, quote della nuova società nata a seguito della scissione.

In conseguenza del procedimento di scissione parziale la società scissa «Mefar S.p.a.» non ha modificato il proprio statuto in quanto il capitale sociale ridotto in conseguenza della scissione, è stato ripristinato al suo importo originario.

Le quote relative alla società beneficiaria sono state assegnate il giorno successivo all'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione oggetto del presente estratto, le quote medesime parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione oggetto del presente estratto nel registro delle imprese.

Le operazioni della società scissa relativamente agli elementi patrimoniali saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione oggetto del presente estratto, nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 31 dicembre 1999, per la società scissa al n. 60319 di prot. e per la società beneficiaria al n. 60320 di prot.

Mefar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Faustino Ballini

Pronea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Faustino Ballini

C-1068 (A pagamento).

FISCA GOMMA - S.p.a.

C.G.C. - S.p.a.

Estratto di atto di fusione per incorporazione fra la società Fisca Gomma S.p.a. corrente in Vigevano, via Biffignandi n. 37, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 1688 del Tribunale di Vigevano (società incorporante) e la società C.G.C. S.p.a., corrente in Vigevano, via G. Montevoglio n. 35, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 3105 del Tribunale di Vigevano (società incorporata).

Le società si sono fuse con atto del 21 dicembre 1999 a rogito dott. Angelo Pandolfi, notaio in Vigevano, repertorio n. 274399/19949, iscritto nel registro imprese di Pavia del 28 dicembre 1999, ricevuta n. PRA/20893/1999/CPV0018.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della C.G.C. S.p.a. nella Fisca Gomma S.p.a., senza modifiche statutarie per l'incorporante.

Poiché la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non trova applicazione quanto richiesto dai n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 coincidendo tale data con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 31 dicembre 1999.

Nessun trattamento o vantaggio particolare sono stati riservati ai propositi ai sensi dei n. 7, 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Vigevano, 11 gennaio 2000

p. Fisca Gomma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Achille Costamagna

M-145 (A pagamento).

ALFATHERM INDUSTRIALE - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Venegono Superiore (VA), via Marconi n. 25

Capitale sociale L. 4.820.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 9519

Codice fiscale n. 01182730125

S.I.T. - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Tradate (VA), via Isonzo n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese al n. 7406

Codice fiscale n. 00221410129

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 22 dicembre 1999 rep. 68507/7609 per notaio Gaudenzi, Varese, iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 30 dicembre 1999 n. PRA/38665/1999/CVA0188 per la incorporata e n. PRA/38667/1999/CVA0188 per la incorporante, le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «S.I.T. S.p.a.» nella «Alfaterm Industriale S.p.a.» come da deliberazioni del 17 settembre 1999 regolarmente registrate e pubblicate. L'incorporante ha aumentato il capitale sociale a L. 4.947.590.000 con 12759 nuove azioni da L. 10.000 godimento 1° gennaio 1999) cad., da consegnarsi all'azionista («Alfaterm Finanziaria S.p.a.») della incorporata contro ritiro ed annullamento di 120.000 azioni di quest'ultima, da L. 1.000 cadauna, e senza conguaglio in danaro. Per il resto (80.000.000) il capitale della incorporata è stato annullato senza sostituzione né scambio perché già di proprietà della incorporante. Quest'ultima andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio e carico tutte le attività, diritti, etc., e passività (anche se posteriori al 1° gennaio 1999), obblighi etc., nulla escluso od eccettuato, della incorporata, le cui operazioni saranno imputate al bilancio della incor-

porante dal 1° gennaio 1999. Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi da azioni, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione, né a favore degli amministratori di dette società.

Varese, 4 gennaio 2000

Notaio Carlo Gaudenzi.

C-1066 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARIS - S.r.l.

IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie della società «Immobiliare la Torre S.r.l.» e «Immobiliare Aris S.r.l.» tenutesi entrambe in data 10 novembre 1999 con verbali ai rogiti del dott. Francesco Imparato, notaio in Asolo (TV), nn. 74.995 e 74.996 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Immobiliare la Torre S.r.l.», capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Pieve n. 18, N. TV086-35476 registro delle imprese di Treviso, R.E.A. Treviso 210212, codice fiscale n. 01010760286;

società incorporanda: «Immobiliare Aris S.r.l.», capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Pieve n. 18, registro delle imprese di Treviso n. TV-1997-169617, R.E.A. di Treviso n. 250575, codice fiscale n. 00480530286.

Lo statuto della incorporante «Immobiliare la Torre S.r.l.» viene modificato limitatamente all'ammontare del capitale sociale che aumenterà da L. 50.000.000 a L. 150.000.000.

Gli effetti della fusione si produrranno in capo alla società risultante dall'atto di fusione a partire dalla data prevista dal secondo comma, prima parte dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

Non vi sono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Treviso il 23 dicembre 1999 al n. 44706 e al n. 44707.

Castelfranco Veneto, 11 gennaio 2000.

L'amministratore unico: dott. Cristiano Antonello.

C-1062 (A pagamento).

BIZZOCCHI OLEODINAMICA - S.r.l.

Sede legale in Bertinoro (FO), via S. Croce n. 670

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 8783

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena al n. 149157.

Codice fiscale n. 00210520409

*Estratto della deliberazione di scissione parziale proporzionale
 con costituzione di nuova società*

1. Società partecipanti alla scissione.

1.1. Conferente: Società Bizzocchi Oleodinamica S.r.l., con sede in Bertinoro (FO), via S. Croce n. 670, iscritta al n. 8783 del reg. imprese e al n. 149157 del rep. econ. amm. presso la C.C.I.A.A. di Forlì, Cesena, con capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato, codice fiscale partita I.V.A. n. 00210520409.

1.2. Beneficiaria: Società M.B. S.r.l., che avrà sede sociale in Cesena (FO), via Cervese n. 781.

2. Rapporto di cambio; modalità di assegnazione delle quote; data da cui le quote partecipano agli utili.

In sostituzione di n. 600.000 quote di L. 1.000 nominali, per complessive L. 600.000.000 di capitale sociale della Bizzocchi Oleodinamica S.r.l., annullate con la scissione, i soci riceveranno quote corrispondenti della M.B. S.r.l.. Dette quote parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società.

3. Data di effetto della scissione.

Dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese (ex art. 2504-decies del Codice civile).

4. Trattamenti e vantaggi particolari.

Nessun beneficio o trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

5. Data di iscrizione della delibera di scissione nel registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena.

Depositata il 23 dicembre 1999, iscritta il 7 gennaio 2000.

p. Società Bizzocchi Oleodinamica S.r.l.

Mario Bizzocchi

C-1058 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE

Usucapione di beni immobili

Di Lena Ferruccio, da Chiopris Viscone (UD), cita gli eredi Di Lena Francesco e Pecorari Maria avanti al Tribunale di Udine, sez. distaccata di Palmanova (UD), udienza 12 aprile 2000 ore 9 per l'usucapione di beni immobili siti in Chiopris P.T.7 C.T.1 P.C.N.82 e P.T.22C.T.2 P.C.N.75/2 Comune censuario di Chiopris Viscone.

Il richiedente: avv. Roberto Omenetto.

C-1043 (A pagamento).

T.A.R. PUGLIA

In virtù dell'autorizzazione di cui all'ordinanza n. 1043 pronunciata dal T.A.R. Puglia, sezione di Lecce, nella Camera di Consiglio dell'11 novembre 1999, si notifica, con le modalità stabilite dall'art. 150, comma 3, c.p.c., l'istanza depositata il 27 ottobre 1999 con cui la signora Oronza Palmieri, residente in Otranto (LE), via Laghetto, ha chiesto alla predetta autorità giurisdizionale di voler assicurare l'effettività della ordinanza cautelare n. 3/99 emessa dal medesimo T.A.R. a seguito del ricorso n. 3073/1998 proposto dalla suddetta Palmieri. Con la citata istanza del 27 ottobre 1999 si dà conto che, con il provvedimento cautelare *de quo* è stata accolta la domanda incidentale di sospensione della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di edilizia economica e popolare stilata, ai sensi dell'art. 7, legge regionale Puglia n. 54/1984, dalla III Commissione per la formazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi di edilizia economica e popolare della Provincia di Lecce, con sede in Maglie, a seguito di pubblico concorso indetto dal Comune di Otranto con bando n. 1 del 15 settembre 1990, nella quale la suddetta Oronza Palmieri è collocata al 49° posto, con punti 4 (nella graduatoria provvisoria pubblicata dal Sindaco di Otranto, con provvedimento del 13 febbraio 1997, la signora Oronza Palmieri, invece, era stata collocata al 10° posto, tra gli aventi diritto all'assigna-

zione dell'alloggio, con punti 7); si rileva il contegno inerte mantenuto dall'amministrazione dinanzi alla pur notificata ordinanza n. 3/99 e, conseguentemente, si chiede al T.A.R. Puglia, sezione di Lecce di voler assicurare l'effettività della concessa misura cautelare, e per l'effetto dichiarare l'obbligo della III Commissione per la formazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi di edilizia economica e popolare della Provincia di Lecce con sede in Maglie, di riformulare la graduatoria definitiva di assegnazione degli alloggi di e.r.p. pubblicata all'albo pretorio del comune di Otranto dal 9 settembre 1998 al 9 ottobre 1998, nonché di assumere ogni altro provvedimento che appaia opportuno al fine di assicurare l'esecuzione della citata ordinanza n. 3/1999. Il presente atto, per espressa disposizione dell'ordinanza n. 1043 del T.A.R. Puglia, sezione di Lecce, vale ad integrare il contraddittorio nei confronti dei seguenti soggetti che precludono nella graduatoria impugnata la suddetta Oronza Palmieri e che, in ipotesi di accoglimento del citato ricorso n. 3073/1998, verrebbero ad essere superati o raggiunti dalla ricorrente nella graduatoria medesima: Tondo Giuseppe, Bufano Giovanni, Nuzzo Maria, Lanzillotto Salvatore, D'Alba Francesco, Scrimatore Annunziata, Belmonte Luciano, Ruggieri Antonio, Negro Giorgio, Schioto Vincenzo, Sammaruco Angelo, Colucchia Giovanni, Rizzo Salvatore, Caggese Marcella, De Masi Olga, Buttazzo Walter, Anastasia Maria Lucia, Solazzo Nicola, Cetra Nicola Mario, Iuso Anna Rita, Romano Lucia, Belmonte Luigi, Murciano Elisa, Nicolardi Vittorio, Gnoni Lonia, Martino Palmiro, Risolo Giovanna, Bruno Fernando, Caroppo Antonia, Trovè Anna Rita, Laggetto Daniele, Previtero Giuseppe, Pucci Floriano, Campanile Donato, Vizzino Anna, Tedesco Francesca, Todaro Carmela, Stefanelli Patrizia, Gravante Emma, Tondo Cosimo, Chirilli Lorudana, Vizzino Assunta, Tronci Rosaria, Pezzulla Maria Stella, Saracino Valerio, Marucci Italo.

Otranto, 17 gennaio 2000.

Avv. Luca Bruni.

C-1060 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione

Gli avv. Simonetta Maria Pastorello e avv. Cristina Dal Bello del Foro di Padova, procuratori per mandato a margine dell'atto di citazione dei signori Dainese Valentino, nato a Saonara (PD) il 13 febbraio 1941 (codice fiscale n. DNS VNT 41B13 1418R); Dainese Italo, nato a Saonara (PD) il 15 giugno 1949 (codice fiscale n. DNS TLI 49H15 1418T); Dainese Nerco, nato a Saonara (PD) il 1° maggio 1941 (Codice fiscale n. DNS NRE 41E01 1418I), tutti con domicilio in Padova, via Nicolò Tommaseo n. 15,

citano:

Fasolato Adalgisa (n. 28 agosto 1906); Dainese Dino (n. 1° gennaio 1930); Dainese Lucia (n. 22 ottobre 1932); Dainese Alba (n. 7 marzo 1934); Dainese Carlo (n. 25 gennaio 1939); Dainese Leonio (n. 27 giugno 1942); Dainese Marisa (n. 15 ottobre 1949); Baschierato Elena (n. 8 agosto 1924); Baschierato Olinda (n. 3 dicembre 1925); Baschierato Angelo (n. 18 luglio 1927); Baschierato Raffaele (n. 10 ottobre 1928); Baschierato Carlolina (n. 13 ottobre 1933); Baschierato Luigi (n. 20 giugno 1936); Baschierato Ines (n. 27 marzo 1939); Moressa Angelo (n. 14 luglio 1916); Pagnin Lina (n. 1° aprile 1932); Pagnin Luigi (n. 12 dicembre 1935); Moressa Mario (n. 14 gennaio 1944); Moressa Ireneo (n. 27 aprile 1947); Zampieri Antonio (n. 11 luglio 1933); Zampieri Orlando (n. 5 ottobre 1934); Zampieri Franca (n. 29 agosto 1937); Zampieri Alba (n. 12 luglio 1939); Dainese Emma (n. 10 agosto 1909); Oro Amalia (n. 3 dicembre 1916); Dainese Rosa (n. 11 marzo 1941); Dainese Pierina (n. 14 giugno 1942); Dainese Emilio (n. 23 settembre 1944); Dainese Nerino (n. 18 novembre 1946); Dainese Illex (n. 12 novembre 1947); Dainese Anna (n. 30 novembre 1952); Dainese Arianna (n. 18 aprile 1963); Cacchi Giovanna (n. 29 giugno 1911); Dainese Silvana (n. 12 giugno 1933); Dainese Umberto (n. 20 settembre 1935); Dainese Edilia (1) (n. 14 ottobre 1936); Dainese Alberto (n. 6 settembre 1938); Dainese Edilia (2) (n. 16 novembre 1939); Dainese Lorenzo (n. 15 febbraio 1941); Dainese Bertilla (n. 14 novembre 1943); Dainese Laura (n. 12 giugno 1946); Dainese Giovanni (n. 20 gennaio 1913); Zanetti Flora (n. 24 gennaio 1935); Zanetti Silvana (n. 29 maggio 1938);

Dainese Bruno (n. 15 febbraio 1918); Zilio Pasquale (n. 28 marzo 1921); Zilio Lino (n. 4 marzo 1923); Zilio Augusta (n. 2 febbraio 1925); Zilio Angelo (n. 15 maggio 1928); Zilio Maria (n. 18 maggio 1932); Gobbi Noemi (n. 12 agosto 1925); Gobbi Olinda (n. 12 febbraio 1928); Gobbi Natalina (n. 25 dicembre 1931); Gobbi Tranquillo (n. 18 settembre 1934); Gobbi Giusto (n. 4 aprile 1943); Gastaldi Iolanda (n. 14 novembre 1923); Gastaldi Alfredo (n. 31 marzo 1927); Gastaldi Guido (n. 15 ottobre 1928); Gastaldi Mercedes (n. 7 gennaio 1931); Gastaldi Geremia (n. 4 luglio 1933); Gastaldi Gastone (n. 7 giugno 1939); Gobbo Edda (n. 17 novembre 1926); Salmasso Silvana (n. 6 giugno 1931); Gobbo Edda (n. 11 febbraio 1952); Gobbo Giuseppe (n. 19 marzo 1957); Gobbo Angelo (n. 7 settembre 1930); Gobbo Otorino (n. 7 gennaio 1933); Gobbo Maria (n. 13 settembre 1934); Gobbo Leonia (n. 7 marzo 1941); Gobbo Gabriella (n. 6 marzo 1943); Gobbo Rosalia (n. 25 agosto 1946); Battan Italia (n. 23 febbraio 1901); Gobbo Antonietta (n. 23 giugno 1922); Gobbo Vitalina (n. 12 aprile 1927); Gobbo Zoe Gina (n. 22 novembre 1929); Gobbo Marie Emile (n. 2 agosto 1934); Gobbo Gilberte (n. 5 novembre 1939); Dovico Cosma (n. 24 febbraio 1930); Dovico Maria (n. 26 agosto 1931); Dovico Michielina (n. 26 settembre 1933); Dovico Giovanni (n. 3 dicembre 1936); Dovico Secondo (n. 2 gennaio 1938); Sorgato Iris (n. 19 novembre 1930); Sorgato Licenzina (n. 26 maggio 1933); Sorgato Eremite (n. 27 settembre 1935); Sorgato Nicodemo (n. 16 marzo 1939); Sorgato Abele (n. 19 settembre 1940); Sorgato Riccardo (n. 26 marzo 1943); Sorgato Claudia (n. 28 novembre 1944); Gobbo Pasqualina (n. 8 gennaio 1914); Dainese Nerco (n. 27 luglio 1930); Dainese Antonio (n. 11 novembre 1931); Dainese Nazzeno (n. 23 dicembre 1933); Dainese Luigi (n. 18 gennaio 1937); Dainese Fiorenzo (n. 31 dicembre 1941); Dainese Giuseppe (n. 2 marzo 1944); Dainese Ezzelino (n. 18 dicembre 1934); Dainese Giusto (n. 27 maggio 1936); Dainese Ivano (n. 18 agosto 1944); Dainese Romilda (n. 28 aprile 1906); Paccagnella Danilo (n. 17 gennaio 1930); Schionato Paola (n. 17 dicembre 1943); Paccagnella Paolo (n. 14 ottobre 1965); Dainese Margherita (n. 13 aprile 1914); Nicoletto Silvia (n. 18 settembre 1920); Nicoletto Marisa (n. 19 gennaio 1949); Nicoletto Mara (n. 8 gennaio 1951); Nicoletto Germana (n. 3 febbraio 1959); Nicoletto Fabiola (n. 25 gennaio 1964); Nicoletto Romeo (n. 9 dicembre 1923); Nicoletto Loris (n. 15 settembre 1927); Nicoletto Germano (n. 12 settembre 1929); Nicoletto Cleme (n. 5 marzo 1931); Nicoletto Mafalda (n. 2 settembre 1941); Tomasini Maria (n. 17 aprile 1902); Dainese Sergio (n. 28 agosto 1927); Dainese Noemi (n. 13 marzo 1929); Dainese Lina (n. 27 giugno 1931); Dainese Alice (n. 15 settembre 1933); Dainese Mario (n. 26 giugno 1936); Dainese Ester (n. 10 maggio 1939); Dainese Adriano (n. 15 maggio 1944); Traubio Giulia (n. 16 gennaio 1932); Borgato Giuliano (n. 16 ottobre 1956); Borgato Gino (n. 26 luglio 1925); Borgato Bruna (n. 17 settembre 1932); Borgato Vittorina (n. 7 maggio 1943); Zago Disma (n. 31 gennaio 1930); Zago Gastone (n. 10 ottobre 1932); Zago Iles (n. 21 agosto 1935); Zago Gianni (n. 24 giugno 1939); Dainese Primo (n. 8 giugno 1936); Dainese Fidalma (n. 14 maggio 1938); Dainese Evelina (n. 1° giugno 1946); Dainese Lino (n. 22 agosto 1947); Dainese Fiorenzo (n. 8 settembre 1949); Gianini Ausonia (n. 16 maggio 1913); Dainese Zina (n. 20 gennaio 1928); Dainese Zeno (n. 1° agosto 1931); Dainese Adone (n. 12 giugno 1944); Zambon Giuseppina (n. 19 marzo 1923); Dainese Angelo (n. 28 gennaio 1941); Dainese Vilma (n. 12 aprile 1942); Dainese Silvio (n. 14 aprile 1926); tutti con notifica per pubblici proclami come autorizzata in calce all'atto di citazione dal presidente del Tribunale di Padova in data 5 luglio 1999 su parere favorevole del P.M., a comparire avanti il Tribunale di Padova, giudice istruttore in funzione monocratica designando, all'udienza del 25 maggio 2000, ore 9 SS., costituendosi nelle forme previste dall'art. 166 e.p.c. entro il termine di giorni 20 dall'udienza indicata, con espresso avvertimento che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 e.p.c., per ivi, presenti o in loro legittima contumacia, sentir accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiararsi maturata, a favore dell'attore Dainese Valentino, l'usucapione del diritto di proprietà per possesso ultravventennale, pacifico, pubblico, continuo e non interrotto dell'appezzamento di terreno agricolo con sovrastante fabbricato in Saonara (PD), N.C.T., partita 292, foglio 12, mappale 24 e nappale 83, e N.C.E.U., partita 346, Sez. B, Foglio 4, map. 24, Cat. A/4, limitatamente alle porzioni (circa mq. 3893) contornate in giallo nella planimetria *sub* doc. 4;

2) dichiararsi maturata, a favore dell'attore Dainese Italo, l'usucapione del diritto di proprietà per possesso ultravventennale, pacifico, pubblico, continuo e non interrotto dell'appezzamento di terreno agricolo in Saonara (PD), N.C.T., partita 292, foglio 12, mappale 83, limitatamente alla porzione (circa mq. 3021) contornata in verde nella planimetria allegata *sub* doc. 4;

3) dichiararsi maturata, a favore dell'attore Dainese Nereo, l'usucapione del diritto di proprietà per possesso ultraventennale, pacifico, pubblico, continuo e non interrotto dell'appezzamento di terreno agricolo con sovrastante fabbricato in Saonara (PD), N.C.T., partita 292, foglio 12, mappale 24 e mappale 83, e N.C.E.U., partita 524, Sez. B, Foglio 4, mapp. 101, limitatamente alle porzioni (circa mq. 573) contornate in rosa e nero nella planimetria allegata sub doc. 4, e sempre alla partita 292 del N.C.T., foglio 13, mappale n. 47, per l'intera estensione pari ad a. 46.00, fondo contornato in rosa nella planimetria allegata sub doc. 5;

4) ordinarsi al competente conservatore dei registri immobiliari di eseguire le relative trascrizioni e volturazioni, con esonero da responsabilità;

5) riservata ogni ulteriore istanza e precisazione al prosieguo del giudizio, si chiede sin d'ora C.T.U. descrittiva dello stato dei luoghi e dei fondi posseduti da ciascun attore, previa redazione del tipo di frazionamento con attribuzione di nuova numerazione ai mappali così derivanti;

6) in ogni caso, spese, competenze e onorari di giudizio interamente rifiuti in caso di opposizione.

Documenti: 1-2-3) consultazioni di partita Catasto Terreni e Urbani partite nn. 292, 346, 524; 4) planimetria mappali nn. 83, 24 e 101; 5) planimetria mappale n. 47; 6) situazione di famiglia originaria capostipite Dainese Luigi Primo, con allegati: A-B-C-D-E-F; 7) ricostruzione discendenza intestatari immobili.

Padova, 15 giugno 1099

Avv. Simonetta M. Pastorello - Avv. Cristina Dal Bello.

C-1067 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Con decreto dell'11 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Matera ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per chiamata nella causa n.72/74 RG del Tribunale di Matera, avente ad oggetto la divisione dei beni ereditari siti in agro di Stigliano e Sant'Arcangelo individuati in relazione alle sentenze del Tribunale di Matera del 25.09/02.10.54 del 27.04.1899 del 25.05.1906 del 20.12.1915 e del 17.07/03.11.1950 nonché agli atti per notar Battista 30.07.1901 per notar Palese 4.10.47 e per notar Nicola Salomone 21.10.18, agli eredi di Marotta Enrico e a tutti gli aventi causa relativamente alle eredità di cui si tratta.

Avv. Bruno Vito.

C-1218 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Brescia, con decreto in data 7 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 8100178703-06 di L. 5.000.000, emesso il 26 maggio 1998 dalla Banca CAB S.p.a., filiale di Orzinuovi, ora Banco di Brescia S.p.a., filiale di Orzinuovi n. 2, a seguito cessione ramo d'azienda all'ordine «Loda Laura», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:
Franco Bisci - Fausto Montini

S-834 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Tribunale di Napoli sezione distaccata Pozzuoli 30 novembre 1999 pronunciato ammortamento assegno n. 0862127895-05 di L. 7.300.000, emesso il 15 aprile 1999 su c/c n. 12147/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., agenzia n. 3, Napoli, girato alla Point Building S.a.s. di Loffredo Luigi.

Opposizione sessanta giorni.

Avv. Gaetano Martoscia.

S-740 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Tribunale di Napoli, sezione distaccata Portici, 23 novembre 1999, pronunciato ammortamento assegno n. 0010086389 di L. 2.500.000, emesso su c/c 51231 della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Ercolano a firma Francesco Miranda.

Opposizione quindici giorni.

Francesco Miranda.

S-741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 4 novembre 1999, su istanza di De Marzi Claudio, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare BC n. 9009782066-12 di L. 1.812.000, rilasciato dalla Ca.Ri.Ri. S.p.a., agenzia n. 5 di Roma, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni.

Claudio De Marzi.

S-749 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari a firma D'Esposito Giulio, a favore di Arpini Maurizio, entrambi in data 1° novembre 1999 e tratti sulla Banca di Bergamo S.p.a., rispettivamente n. 0300033361 per L. 3.000.000 (tre milioni) e n. 0300033362 per L. 4.000.000 (quattromilioni).

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Avv. Magnarini f.to: Pia Mantovani.

M-139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, dott. Saverio Nanna, in data 15 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0022546567 dell'importo di L. 17.000.000, tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.r.l., agenzia di Altamura, da Ceglie Giuseppe a favore della ditta C.A.I., e dell'assegno bancario n. 0021143155-07 dell'importo di L. 20.505.000, tratto sulla Banca del Salento, filiale di Altamura, da Euroflex S.r.l. a favore della ditta C.A.I.

Opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Vincenzo Moramarco.

C-1046 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Aosta, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0818871009 emesso il 17 febbraio 1999 a favore di Automobile Club Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Reg. Borgnalle 10/H, per l'importo di L. 1.390.950, dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Schio, agenzia n. 1, ed autorizza il pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Aosta, 16 novembre 1999

p. Automobile Club Valle d'Aosta
Il presidente: Fausto Serra

C-1052 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Su richiesta della sig.ra Silvia Vismara, il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio bancario al portatore n. 4576214 13/3162 acceso in data 21 settembre 1982 presso l'Istituto San Paolo di Torino IMI, agenzia n. 4 in Milano, viale Piccino n. 2.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Silvia Vismara.

M-146 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice del Tribunale di Latina sez. stacc. di Terracina, con decreto 13 dicembre 1999, ha ordinato l'ammortamento del certificato azionario 1.90006 per numero 10 azioni nominative emesso dalla Banca Popolare di Fondi S.c. a r.l., di proprietà di Battista Felice, Giovanni, Natalino.

Termine 30 giorni per opposizione.

Roma, 19 gennaio 2000

Avv. Emete Sotis.

S-829 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 31 dicembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Pinarella di Cervia, in data 9 settembre 1997, con scadenza 9 marzo 1998, per la somma di L. 70.000.000, contraddistinto dal n. 118724, denominato Paganelli Umberto, ricorrente Cerasa Christian, ha autorizzato l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del certificato di deposito sopra descritto, al ricorrente, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione ai sensi di legge.

Christian Cerasa.

S-840 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ferrara pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali agrarie:

n. 10 cambiali agrarie dell'importo di L. 5.662.238 (cinquemilioneisecentesantaduemiladuecentotrentotto) ciascuna, comprensive di capitale, interessi e diritti vari, su moduli debitamente bollati, con data di emissione 27 febbraio 1992 e con scadenza semestrale e cominciare dal 27 agosto 1992 per finire al 27 febbraio 1997 la prima delle quali è del seguente tenore:

«Banca di Credito Agrario di Ferrara» n. prog. 1, legge 5 luglio 1928, n. 1760, art. 2, cambiale agraria Ferrara, data 27 febbraio 1992 L. 5.662.238 al 27 agosto 1992 pagherò per questa cambiale alla Banca di Credito Agrario di Ferrara la somma di lire cinquemilioneisecentesantaduemiladuecentotrentotto avuta a prestito per dotazione e miglioramento occorrente nel fondo denominato San Alberto sito in Comune di Iolanda di Savoia prov. (FE) di ettari 10.82.20 di proprietà dei richiedenti come da domanda n. 42 92004135 del 28 gennaio 1992 garantita da privilegio legale ai sensi dell'art. 8 della legge 5 luglio 1928 n. 1760 pagabile presso Banca di Credito Agrario di Ferrara, filiale di Ariano Ferr.se.

Fabbri Pietro, Finotti Lucia, via Belvedere n. 9, Le Contane, 44033 Berra.

Firma: Pietro Fabbri - Lucia Finotti.

Le altre 9 (nove) cambiali sono identiche, salvo che per il numero progressivo e della data di scadenza che sono rispettivamente: n. 2, 27 febbraio 1993; n. 3, 27 agosto 1993; n. 4, 27 febbraio 1994; n. 5, 27 agosto 1994; n. 6, 27 febbraio 1995; n. 7, 27 agosto 1995; n. 8, 27 febbraio 1996; n. 9, 27 agosto 1996; n. 10, 27 febbraio 1997.

Autorizza il pagamento delle cambiali di cui sopra dopo 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ferrara, 5 novembre 1999

Il richiedente: avv. Sergio Cavallari.

C-1048 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ad integrazione della inserzione del 29 novembre 1999 C-30405 della *Gazzetta Ufficiale*, si specifica che il certificato di deposito n. 871017/54 in oggetto porta un saldo di L. 80.000.000.

Opposizione entro 90 giorni.

Ruzza Delfino.

C-1219 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, letto il ricorso presentato dalla Banca di Credito Cooperativo di Ostuni a mezzo dell'avv. Angelo Roma, viste le risultanze delle assunte informazioni ed applicata la normativa vigente, pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari per avvenuto smarrimento degli stessi:

1) n. 0010084569-01 di L. 7.500.000 tratto su c/c n. 16712841 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni emesso il 5 luglio 1999 all'ordine di SVeA S.r.l.;

2) n. 10088621-10 di L. 1.228.800 tratto su c/c n. 16711896 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni, emesso il 28 maggio 1999 all'ordine di Laboratorio analisi dott. Valentino;

3) n. 406086692 di L. 1.500.000 tratto su c/c n. 27002127 acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Fasano, emesso il 23 giugno 1999 all'ordine di De Bari Vito.

4) n. 30026923 di L. 4.000.000 tratto su c/c n. 8013309 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni, agenzia di Fasano, emesso all'ordine di Leo Sgura;

5) n. 30026930 di L. 2.000.000 tratto su c/c n. 8013309 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni, agenzia di Fasano, emesso all'ordine di Valentini Donato;

6) n. 30024200 di L. 2.830.000 tratto su c/c n. 801291 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni, agenzia di Fasano, intestato a De Simone Sante ed in favore di questi emesso.

Autorizza il pagamento dei predetti assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Ostuni, 11 gennaio 2000

Avv. Angelo Roma.

C-1063 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sassari, sezione distaccata di Alghero, con decreto in data 10 dicembre 1998, rettificato in data 17 giugno 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: 1) bollo L. 12.000, Santa Maria La Palma, 17 settembre 1993, L. 700.000, al 30 ottobre 1993, pagherò per questa cambiale al Mannoni Sebastiano la somma di lire settecentomila, Banco di Napoli, Alghero, sig. Fois Angelo, via Golfo Aranci n. 3, Tuttubella, Alghero, f.to Fois Angelo; Pinna Maria Rita, retro firmato illeggibile; 2) bollo di L. 12.000, Alghero, 20 febbraio 1993, L. 700.000, al 30 aprile 1994, pagherò per questa cambiale al Mannoni Sebastiano la somma di lire settecentomila, Banco di Napoli, Alghero, sig. Fois Angelo, via Golfo Aranci n. 3, Tuttubella, Alghero, f.to Fois Angelo; Pinna Maria Rita, retro f.to illeggibile; 3) bollo L. 12.000, Santa Maria La Palma, 10 ottobre 1994, L. 5.200.000, al 30 ottobre 1994, pagherò per questa cambiale al Mannoni Sebastiano la somma di lire cinquemilioniduecentomila, Banco di Napoli, Alghero sig. Fois Angelo, via Golfo Aranci n. 3, Tuttubella, Alghero, f.to Fois Angelo, Pinna Maria Rita, retro f.to illeggibile. Ordina inoltre la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e autorizza il pagamento dei titoli decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Sebastiano Mannoni.

C-1044 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di L'Aquila, con decreto emesso in data 20 dicembre 1999 n. 9723 di Cron., ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 1001183/13 intestato a Sette Onorina, emesso dalla Banca Popolare Dell'Etruria e del Lazio, filiale di Pizzoli, e recante un saldo attivo di L. 3.047.030 alla data del 9 dicembre 1999. Ne autorizza il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in assenza di opposizioni.

Estratto conforme all'originale.

Pizzoli, 11 gennaio 2000

Il richiedente: Onorina Sette.

C-1057 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Con decreto ministeriale del 17 dicembre 1999 il sottosegretario di Stato, in sostituzione del Ministro della giustizia, ha autorizzato i sottoscritti dott. Camillo Catana, nato a Fabriano il 19 agosto 1966 e residente in Ancona alla via Del Conero n. 20/F, Domitilla Catana, nata a Perugia il 10 gennaio 1972 e Priscilla Catana, nata a Fabriano il 10 maggio 1979, entrambe residenti in Ancona, alla via F.lli Zuccari n. 5, agli adempimenti previsti dall'art. 155, nn. 1 e 2 del regio decreto n. 1238/1939 in materia di Ordinamento dello Stato civile.

Consequentemente i richiedenti richiamano per sunto il contenuto della istanza presentata il 7 giugno 1999 al procuratore generale presso la Corte d'Appello di Ancona per ottenere l'aggiunta del cognome materno «Vallemani» a quello Catana, loro appartenente *ope legis*.

La domanda è fondata sulla loro legittima aspirazione ad evitare la estinzione del cognome della loro madre, ultima ed unica discendente di un illustre casato la cui origine risale al 1300, e a corroborare il profondo legame affettivo che lega i figli alla genitrice. Per tali motivi il competente ministro, preso atto della adesiva relazione della direzione generale affari civili, ha emesso il soprachiamato provvedimento che qui può intendersi per integralmente riprodotto.

Con invito a chiunque vi abbia interesse a presentare eventuali opposizioni entro il termine fissato dall'art. 156, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Camillo Catana - Domitilla Catana - Priscilla Catana.

C-1064 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 26 novembre 1999, ha autorizzato l'inserzione e l'affissione per sunto della domanda con la quale Scarpitti Valerij Valerievitch, nato a Nizhnij Novgorod (Russia), l'11 agosto 1991 e residente in Ercolano (NA) alla via G. d'Annunzio n. 21, legalmente rappresentato dal padre Scarpitti Renato ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Valerij Valerievitch in quello di «Valerio».

Opposizione 30 giorni.

Renato Scarpitti.

S-737 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 14 dicembre 1999, ha autorizzato l'inserzione e l'affissione per sunto della domanda con la quale Auriemma Arina Alekseevna, nata in S. Pietroburgo (Russia) il 25 luglio 1996 e residente in Caivano (NA) al corso P. Umberto n. 423, legalmente rappresentata dal padre Auriemma Domenico ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Arina Alekseevna in quello di «Daniela».

Opposizione 30 giorni.

Domenico Auriemma.

S-738 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'Avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 13 ottobre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Maddalò Addolorata, nata a Fragagnano (TA) il 20 novembre 1969 e residente a Milano alla via Montepulciano n. 8, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Addolorata in quello di «Nadia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 3 dicembre 1999

Addolorata Maddalò.

C-1053 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 24 giugno 1999, il procuratore generale c/o la Corte di appello di Catanzaro, ha autorizzato Perri Francesco e De Fazio Teresa, genitori della minore Perri Yurani, nata a Modellin (Colombia) il 14 dicembre 1990 e residente a Sersale (CZ), trav. 6° Lago, ad eseguire la pubblicazione dell'istanza in data 19 maggio 1999, nell'interesse della minore Perri Yurani intesa ad ottenere l'aggiunta del nome «Alessandra».

Opposizione nei termini di legge.

Francesco Perri - Teresa De Fazio.

C-1056 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna, con decreto n. 118/99 a.c. del 3 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale si chiede che Caveduri Anna Aleksandrovna, nata a Rostov on Don (Russia) il 5 febbraio 1997 e residente nel comune di Copparo (FE), via San Marco n. 12, venga autorizzata a cambiare nome da Anna Aleksandrovna in «Anna Flora».

Chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione, potrà farlo nei termini di legge.

Copparo, 5 gennaio 2000

Lara Gherardi.

C-1065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg.ri Magnani Massimo e Napolitano Milena, hanno chiesto per il figlio minore Magnani Foti, nato ad Aitos (Bulgaria) il 5 settembre 1994, residente in Novara, via Magalotti n. 12, di cambiare il nome attuale Foti, in quello di Mirco, in modo da risultare «Magnani Mirco».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Massimo Magnani - Milena Napolitano.

C-1069 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI BENEVENTO - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Benevento, via XXIV Maggio

Iscritta al registro delle imprese di Benevento n. società 4669

Codice fiscale n. 00891980625

Avviso pubblicato ai sensi dell'art. 92, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385

Si comunica che il bilancio finale di liquidazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Benevento in L.C.A è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Benevento in data 28 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Benevento in data 28 dicembre 1999 protocollo n. PRA/9959/1999/CBNU030.

Il deposito è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 11 ottobre 1999.

Benevento, 30 dicembre 1999

Il Commissario liquidatore:
prof. avv. Andrea Pisani Massamormile

C-1070 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DELLA SPEZIA
Servizio patrimonio immobiliare****Avviso d'asta pubblica**

Si rende noto che il giorno 23 febbraio 2000 alle ore 9 nella sala di giunta comunale sita al primo piano del palazzo comunale di piazza Europa, innanzi all'arch. Emilio Erario, dirigente del servizio patrimonio immobiliare, si procederà mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta del lotto sottoindicato, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida, alla vendita del seguente immobile sito in comune della Spezia:

a) edificio ed area pertinenziale ubicati in via Roma n. 111;

b) prezzo base d'asta L. 2.484.000.000, deposito cauzionale L. 248.400.000.

In caso di diserzione dell'incanto l'asta verrà ripetuta nel giorno e nell'ora fissati dall'amministrazione comunale, con riduzione del 10% del prezzo base d'asta.

Gli interessati potranno rivolgersi per ritirare il bando d'asta contenente tutte le modalità di partecipazione al servizio patrimonio immobiliare del comune della Spezia, via XXIV Maggio n. 35 (0187/727352-727356).

La Spezia, 30 dicembre 1999

C-1035 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)

Estratto avvisi d'asta pubblica per la vendita di: una porzione di terreno di proprietà del comune di Formigine sito in via Per Sassuolo (delibera c.c. 79/1999), un lotto di terreno di proprietà del comune di Formigine sito in via Frosinone (delibera c.c. 78/1999).

Si rende noto che il giorno 4 marzo 2000 rispettivamente alle ore 8,30 e alle ore 10,30 nei locali dell'Area 3, siti in via Mazzini n. 12, Formigine, si terranno due pubblici esperimenti d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dei terreni citati come sopra.

Prezzo a base d'asta:

porzione terreno via per Sassuolo: L. 12.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 6.197.482,789);

lotto terreno via Frosinone: L. 650.000.000 I.V.A. esclusa (€ 335.696,98).

I concorrenti dovranno far pervenire, per ciascun terreno, offerta in piego sigillato entro e non oltre le ore 12 del 3 marzo 2000 indirizzato al dirigente Area 3 del comune di Formigine, arch. Bruno Marino, piazza Calcagnini n. 1, 41043 Formigine. I relativi bandi integrali sono affissi all'albo pretorio del comune, per informazioni e copia degli stessi tel. 059/416304.

Formigine, 14 gennaio 2000

Il dirigente Area 3: arch. Bruno Marino.

C-1034 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA - S.p.a.
Roma

Bando di gara P.A. 1291/PBE/op
(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. Acea S.p.a., piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma (Italia), tel. 39.6.5799 fax 39.6.57996018, telex 39.6.622653, telegrafo Acea, Roma, o Società controllate Acea S.p.a.

2. Pubblico incanto (procedura aperta) per il servizio di rilevamento degli indici di lettura dei misuratori idrici ed elettrici circa 700.000 letture idriche annuali, per circa 750.000 letture elettriche (utenze di massa) annuali, per circa 200.000 letture grandi utenze elettriche annuali.

Importo complessivo fino alla concorrenza massima di L. 2.000.000.000 di cui:

Lotto 1: fino alla concorrenza di L. 1.060.000.000;

Lotto 2: fino alla concorrenza di L. 940.000.000.

Le modalità di esecuzione del servizio sono descritte nella Specifica Acea S.p.a.

3. Luogo di esecuzione del servizio: nell'ambito del territorio del Comune di Roma e di Fiumicino.

4. Non operante.

5. Non operante.

6. Non operante.

7. Non operante.

8. Durata del contratto: fino alla concorrenza di L. 2.000 ML suddivisi in due lotti rispettivamente di L. 1.060 ML e L. 940 ML rinnovabile per un identico importo per una sola volta.

9. Norme di gara, modalità e Specifica Tecnica, sono ritrabili presso l'Unità di Service Logistica, Unità acquisti e logistica, piazzale Ostiense n. 2, Roma, 5° piano, stanza 523, tel. 06/57993828.

10.a) Entro le ore 13 del 13 marzo 2000;

b) all'Acea S.p.a., piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma;

c) italiana.

11.a) Seduta pubblica;

b) Il 14 marzo 2000 ore 9 presso sede Acea S.p.a., piazzale Ostiense n. 2, Roma, IX piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 106.000.000.

13. Modalità di pagamento: 90 gg. dalla data ricevimento fattura. Modalità di finanziamento: disponibilità del bilancio.

14. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa in seguito indicata come «A.T.I.» ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

A) dichiarazione, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968:

a) di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione, previste dall'art. 24 Dir. C.E.E. 93/37 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

b) di iscrizione dell'impresa del registro C.C.I.A.A. oppure, per impresa straniera non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

c) di aver eseguito servizi equivalenti, con proprio personale, per un importo globale non inferiore nel complesso dei tre esercizi 1996-1997-1998 a L. 2.400.000.000; in caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere svolto rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto all'impresa singola;

d) di aver eseguito almeno un contratto affidato in data non anteriore al 1° gennaio 1998 per il servizio di letture di misuratori relativi alla somministrazione di servizi similari per un importo non inferiore a L. 600.000.000 (per la capogruppo in caso di A.T.I.);

e) di avere effettuato, nel triennio 1996/1997/1998, almeno 1.000.000 di letture di contatori di energia elettrica o acqua di cui almeno 100.000 letture relative a gruppi di misura di grandi utenze elettriche mensili;

f) di avere la disponibilità di una stabile struttura, nella Città di Roma, per il raccordo con i competenti uffici aziendali relativamente al regolare svolgimento delle attività (per la capogruppo in caso di A.T.I.);

g) attestante che nella stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata così come individuata dal comma 5 dell'art. 4 decreto legislativo n. 406/1991 (per ciascuna ditta in caso di A.T.I.);

B) referenze bancarie attestanti l'idoneità economico finanziaria (per ciascuna ditta in caso di A.T.I.);

C) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3 dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati, tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso;

D) i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione.

Qualora i requisiti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, questa ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conservazione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato. Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 gg. solari dalla data di esperimento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, secondo le modalità, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso sull'intero importo posto a base d'asta dall'Acca. (L. 2.000.000.000) sarà affidato un primo lotto di L. 1.060.000.000; alla seconda classificata come sopra, sarà affidato un secondo lotto di L. 940.000.000; a condizione che questa sia disponibile ad allineare il proprio ribasso a quello della prima classificata. In difetto di allineamento l'adeguamento sarà richiesto al successore in graduatoria e così via. In caso di diniego da parte di tutti i concorrenti, ambedue i lotti saranno aggiudicati alla prima classificata.

È fatto obbligo al legale rappresentante delle ditte concorrenti di presentarsi all'apertura delle offerte.

Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente.

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni potranno essere richieste presso l'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1) Unità di Service Logistic, Unità acquisti e logistica, signora B. Pavan, tel. 06/57993828.

19. Non operante.

20. Data di spedizione bando di gara alla G.U.C.E.: 18 gennaio 2000.

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-728 (A pagamento).

PARCO DI VEIO Ente regionale

Campagnano di Roma (Roma), via F. Cavallotti n. 18
tel. 06 9042774 - fax 06 90154548
e-mail parco.veio@iscalinet.it
sito internet www.parcodiveio.it

Estretto bando di gara

È indetto pubblico incanto, secondo i principi di cui al decreto legislativo n. 157/1995, relativamente all'affidamento dei seguenti servizi, riguardanti il territorio del parco di Veio:

a) l'elaborazione, in base a quanto previsto dall'art. 26 della legge regionale Lazio n. 29 del 6 ottobre 1997, del piano per il parco di Veio;

b) l'assistenza tecnica alle procedure di adozione e controdeduzione alle osservazioni fino alla successiva trasmissione alla Regione Lazio del piano e del regolamento dell'area naturale protetta;

c) l'assistenza tecnica al programma di consultazioni previsto dall'ente;

d) l'eventuale assistenza in caso di osservazioni della Regione Lazio, al piano adottato;

e) la redazione del regolamento dell'area naturale protetta, redatto in conformità all'art. 27 della legge regionale Lazio n. 29/1997;

f) una proposta propeudica alla redazione del programma pluriennale di promozione economica e sociale, redatto in conformità all'art. 30 della legge regionale Lazio 29/1997.

L'importo base complessivo per i suddetti servizi è di L. 731.000.000 (I.V.A. inclusa).

I soggetti interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2000 le proprie offerte, formulate secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara, disponibile presso la sede dell'ente regionale parco di Veio (dal lunedì al venerdì, ore 9-15) e pubblicato sul sito internet www.parcodiveio.it

Il presente estratto è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 19 gennaio 2000.

Il direttore: Roberto Sinibaldi.

S-734 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 e dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si comunica l'esito della seguente gara: procedura di gara aperta (asta pubblica) per la fornitura, suddivisa in lotti, delle attrezzature tecnologiche necessarie per l'allestimento e potenziamento del D.E.A. di II livello dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma.

Sistema di aggiudicazione ex art. 19 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Hanno partecipato alla gara: per il I Lotto, n. 1 A.T.I.; per il II Lotto, n. 1 ditta e n. 2 A.T.I.; per il III Lotto non è pervenuta nessuna offerta.

Sono risultate aggiudicatarie: per il I Lotto, l'A.T.I. Siemens S.p.a. (Cap.), Kodak S.p.a. e Metaltronica S.r.l., per l'importo complessivo di L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa; per il II Lotto, l'A.T.I. Draeger Italiana S.p.a. (Cap.), Unitec S.r.l., Invenzimi S.p.a., Chirurgica S.p.a., MG. Lorenzato S.p.a. per l'importo complessivo di L. 3.395.263.000 I.V.A. esclusa.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 18 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-729 (A pagamento).

CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA NAPOLI

Avviso di gara a licitazione privata per lavori di rifacimento impianto elettrico e di realizzazione impianto rilevazione e spegnimento incendi nell'edificio sede Camerale in piazza Bovio, Napoli. Importo presunto L. 2.330.222.550 (€ 1.203.459,52) + I.V.A.

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, via S. Aspreno n. 2, 80133 Napoli, tel. 081/7607111, fax 5526940.

2. Licitazione privata regolata dalle disposizioni del decreto ministeriale Industria 23 luglio 1997 n. 287, della legge 21 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con criterio di aggiudicazione in base art. 21 comma 1 lettera a) comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Lavori di rifacimento impianto elettrico e di realizzazione impianto rilevazione e spegnimento incendi nell'edificio sede Camerale in piazza Bovio Napoli, importo presunto L. 2.330.222.550 (€ 1.203.459,52) + I.V.A. (di cui L. 47.000.000 per oneri di sicurezza) comprendente le seguenti opere scorporabili: opere murarie L. 120.000.000 (centoventimilioni) (€ 61.974,83);

3.b) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G11, importo L. 3.000.000.000 nonché l'abilitazione per gli impianti di cui alla lettera a) e g) dell'art. 1 della legge n. 46/1990.

4. Termine esecuzione appalto: giorni trecentocinquanta naturali consecutivi.

5. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei lavori; cauzione definitiva nella percentuale stabilita dall'art. 30 comma 2 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione del sistema qualità (norme serie UNI 150 9000) usufruiranno del beneficio della cauzione ridotta al 50%.

6. Finanziamento con fondi ordinari di bilancio; pagamento per S.A.L.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti stabiliti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni purché indicati all'auto della richiesta di partecipazione. Le imprese formanti raggruppamento devono dimostrare, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti mediante esibizione per ciascuna di esse dei documenti e dichiarazioni di cui al seguente punto 12 lettera a), b1), b2) e b3) del presente avviso.

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

9. Per le imprese estere appartenenti all'Unione Europea vale quanto stabilito al comma 11-bis art. 8 legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni.

10. Il bando integrale e gli elaborati di gara sono consultabili presso l'ufficio appalti della Sede dell'Ente nei giorni feriali (escluso sabato) dalle ore 9 alle 12.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 20° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

12. Nella domanda di partecipazione, in carta da bollo, deve essere indicato il numero di iscrizione al registro imprese ed il possesso dell'identità ai sensi delle lettere. a) g) della legge n. 46/1990 e devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato A.N.C. in originale o copia autenticata;

b) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara sotto la propria responsabilità:

b1) che l'impresa non trovasi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività e di concordato preventivo ovvero che a carico di essa non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b2) di non aver mai riportato condanne penali e di non essere a conoscenza che le persone che comunque possono impegnare la ditta (Soci, Direttori tecnici) abbiano riportato condanne penali (in caso affermativo occorre indicare le condanne riportate);

b3) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico, dei familiari conviventi e delle persone che possono impegnare la ditta di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione e/o sospensione indicati all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

b4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a L. 3.500.000.000;

b5) il costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso non inferiore a L. 350.000.000 (con riferimento all'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991 n. 55. In caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata, dovrà possedere i requisiti di cui alle lettere b4) e b5) almeno per il 60% e la restante percentuale dovrà essere posseduta, cumulativamente, dalle mandanti o altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%);

c) Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità dei sottoscrittori della dichiarazione di cui ai precedenti punti da presentare ai sensi dell'art. 3 comma 11 della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dal termine di cui al punto 11).

Le domande non vincolano l'ente appaltante.

Napoli, 14 gennaio 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Lucio Tisi.

S-735 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

La gara d'appalto bandita dalla 7ª Direzione Genio Militare di Firenze relativa ai lavori di rifacimento copertura fabbricato n. 23 e tettoie varie presso la Caserma Guareschi in Firenze, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II del 7 gennaio 2000, è da intendersi annullata.

Il direttore in s.v.: T. Col. Angelo Claps.

S-950 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale acquisti, S.A.H., viale Europa n. 175, 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Noleggio, per 36 mesi, n. 5.600 copiatrici digitali di vario tipo che contengono funzione fax e stampante, di varie potenzialità, e n. 500 fax. Cat. CPC 83108.1.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 gennaio 2000.

5. Aggiudicazione: sensi art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, a favore offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: R.T.I. NRG Italia S.p.a., via E. Cavaglia n. 11, Milano; Ricoh Italia S.p.a., via della Metallurgia n. 12, Verona.

8. Prezzo: L. 1.366.250.000 pari a € 705.609,24, canone mensile.

9. Offerta minima: L. 1.366.250.000; offerta massima: L. 1.570.010.000.

12. Data pubblicazione bando: G.U.C.E. S188 del 28 settembre 1999.

13. 19 gennaio 2000.

14. 19 gennaio 2000.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-761 (A pagamento).

COMUNE DI MARINO (Provincia di Roma)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Marino, largo Palazzo Colonna, 00047 Marino (RM), Italia, tel. 06/93662281 fax 06/93662310.

2. Categoria di servizio 20: gestione del parcheggio sotterraneo di n. 650 posti auto in piazzale degli Eroi, unitamente alle altre attività collaterali e commerciali, per un periodo di anni dieci. CPC 74 - Sono a carico della concessionaria la cura e gli oneri relativi alla progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di completamento delle opere civili e degli impianti per l'agibilità del parcheggio.

3. Luogo esecuzione: Marino.

4.a) Professione: nessuna particolare professione;

b) riferimenti legislativi: nessuno;

c) obbligo indicare nome e qualifica professionale: no.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: dieci anni.

8. Importo minimo corrispettivo concessione: L. 2.000.000.000, pari a € 1.032.913,79 riferito al canone di dieci anni che l'aggiudicatario dovrà corrispondere al comune di Marino.

9.a) Richiesta documenti: (bando integrale e capitolato speciale) Ufficio LL.PP. Comune di Marino, largo Palazzo Colonna, 00047 Marino (RM), Italia;

b) termine ultimo richiesta documenti: ore 13 del 3 marzo 2000;

c) termine ultimo ricezione offerte: ore 13 del 9 marzo 2000;

d) lingua: italiana;

e) indirizzo: ufficio contratti Comune di Marino, largo Palazzo Colonna, 00047 Marino (RM), Italia.

10.a) Persone ammesse assistere apertura buste: chiunque;

b) data, ora e luogo apertura buste: Marino, ore 9 del 10 marzo 2000;

c) cauzione: L. 40.000.000.

11. Modalità di versamento corrispettivo concessione: rate trimestrali posticipate a partire dal 1° giorno del secondo anno dalla stipula del contratto. L'aggiudicatario vedrà remunerata l'attività con incameramento proventi gestione del parcheggio e attività collaterali e commerciali ammissibili debitamente autorizzate dal comune.

12. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: iscrizione C.C.I.A.A. o equipollente per gli appartenenti ai paesi C.E.E., dichiarazione aver preso visione dei luoghi e del capitolato d'appalto - dichiarazione poter fornire almeno due referenze bancarie - dichiarazione di aver gestito negli anni 1996-1998 servizi similari per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000, con elenco, importi, periodo e destinatari.

14. Vincolo offerta: 180 giorni.

15. Criterio aggiudicazione: art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

a) corrispettivo offerto, 65 punti;

b) modalità gestione, merito tecnico, qualità, personale impiegato, tariffe praticate, punti 35.

16. Altre informazioni: nessuna.

17. Data invio bando:...

18. Ricevimento bando ufficio pubblicazioni C.E.E.

Il responsabile del servizio LL.PP. e S.T.E.:
Ing. Giancarlo Ottaviani

S-776 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +390636271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +390636272777) indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di realizzazione di un'indagine di mercato sugli indicatori di prestazioni ambientali per iniziative di incentivazione industriale (legge n. 488/1992). Gara n. 345.

Importo complessivo: L. 110.000.000, I.V.A. esclusa (€ 56.810,25).

Aggiudicazione: «al prezzo più basso» espresso quale maggior ribasso unico percentuale sull'importo complessivo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 44, punto 2 lettera a) del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Enea.

Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Durata appalto: 120 giorni solari dalla stipula del contratto.

Finanziamento: accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e l'Enea.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito nel triennio 1997/99 un fatturato minimo complessivo per servizi analoghi pari a L. 330 milioni. Possono partecipare anche associazioni temporanee, consorzi di imprese (art. 11 del decreto legislativo 157/1995). L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 2000, secondo quanto indicato nel documento «Modalità presentazione offerta».

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 24 febbraio 2000 presso l'Enea - C.R. Casaccia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nelle «Modalità presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara: «Capitolato speciale di appalto», «Specifiche tecniche», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto servizi Enea», e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi (lun.-ven. ore 9-16) al dott. Carmine Marchetti (tel. +390630486566, fax +390630486669) a C.R. Casaccia.

Il bando e le modalità presentazione offerta sono disponibili anche sul sito Internet <http://www.enea.it>. L'originale dei documenti di

gara è depositato presso l'ufficio legale dell'Enea. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione della presente gara d'appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

p. Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-1017 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Contratti stipulati

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, tel. 0382/504209, fax 0382/504499.

Tipo di appalto: installazione e gestione dei distributori automatici di generi di ristoro presso varie strutture dell'Ateneo, per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: 11 dicembre 1999, n. 290, Foglio inserzioni.

Data di aggiudicazione: 28 dicembre 1999.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 52, punto 1, del regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università, vale a dire a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Numero delle offerte ricevute: 2.

Aggiudicatario: Pavia Vending S.r.l., via Riviera n. 39, 27100 Pavia.

Importo di aggiudicazione: L. 162.950.000 annue più I.V.A.

Pavia, 14 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-132 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Contratti stipulati

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, tel. 0382/504209, fax 0382/504499.

Tipo di appalto: un servizio di manutenzione hardware per le attrezzature informatiche dell'Università degli Studi di Pavia per il biennio 2000-2001.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: 22 ottobre 1999, n. 249, Foglio inserzioni.

Data di aggiudicazione: 29 dicembre 1999.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 52, punto 2, del regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università, vale a dire a favore del prezzo più basso.

Numero delle offerte ricevute: 3.

Aggiudicatario: Siemens Informatica S.p.a., via Roma n. 108, 20060 Cassina De' Pecchi (MI).

Importo di aggiudicazione: L. 155.456.000 più I.V.A.

Pavia, 14 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-133 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Il comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, cap. 20066, tel. 02/951201, fax 02/95738621, indice licitazione privata con procedura accelerata (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995) per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolta differenziata e pulizia suolo pubblico - cat. 16, C.P.C. 94 - durata 4 anni a decorrere dal 1° aprile 2000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995.

Canone annuo a base d'appalto: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04) I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 2000.

Il bando è stato inviato in data 14 gennaio 2000 per la pubblicazione sulla G.U.C.E., e sarà pubblicato sul B.U.R.L. in data 26 gennaio 2000 ed è visibile sul sito internet: www.comune.melzo.mi.it.

Melzo, 17 gennaio 2000

Il dirigente di settore: arch. Angelo Lonati.

M-181 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Direzione Generale Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/6754036, fax 02/67654162, telex 321467 GIULOM I.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso da esperirsi ai sensi dell'art. 9, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, ed ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati in capitolato speciale d'oneri.

3.a) Luogo della consegna: sedi dei soggetti interessati in Lombardia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura biennale, eventualmente rinnovabile, consistente nella predisposizione e diffusione degli strumenti informativi dei servizi e degli orari dei servizi di trasporto pubblico regionale di persone, anche mediante impiego di tecnologie innovative di informazione sperimentale, nonché di altre attività accessorie atte a promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto di persone. Disponibilità finanziaria annua riservata all'iniziativa pari a L. 1.946.000.000, € 1.005.025,12 I.V.A. compresa;

c) —; d) lotto unico: sì.

4. Termini di consegna: distinti in capitolato.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese; qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese, dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine domande di partecipazione: 24 febbraio 2000, ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 marzo 2000.

8. Cauzioni: le ditte invitate alla gara dovranno prestare, in sede di presentazione dell'offerta, cauzione provvisoria di L. 97.000.000, € 50.096,31.

9. Condizioni minime finanziarie e tecniche per la partecipazione: adeguata capacità finanziaria per far fronte alla fornitura, desumibile da adeguate referenze bancarie;

aver effettuato forniture analoghe alle forniture oggetto della presente gara, negli ultimi tre anni, per importo complessivo di almeno due miliardi.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre formale istanza di partecipazione corredata da:

a) idonea e positiva nota di referenze bancarie;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione concernente le forniture analoghe alle forniture oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari con i rispettivi importi, date e destinatari; se trattasi di forniture effettuate ad enti pubblici, dovranno essere allegate le certificazioni rilasciate dagli enti appaltanti.

Le dichiarazioni previste al presente punto dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autentica (e per i raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti i soggetti del raggruppamento) e corredate da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante ex decreto Presidente della Repubblica 403/1998.

La domanda di partecipazione corredata dalla documentazione di cui al presente punto dovrà essere inclusa in piego riportante la dizione «cod. 99/005 - Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la predisposizione e diffusione degli strumenti informativi dei servizi e degli orari dei servizi di trasporto pubblico regionale di persone».

10. —. 11. —. 12. —. 13. Altre indicazioni: presso il suddetto servizio (tel. 02/6754036, fax 02/67654162) le ditte interessate potranno ritirare copia del capitolato, che comunque successivamente verrà trasmesso in allegato alla lettera d'invito alle ditte che verranno invitate alla gara.

14. Avviso di preinformazione: 5 marzo 1999.

15. —. 16. —. 17. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 14 gennaio 2000.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-134 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale Milano, largo Domodossola n. 1, 20145 Milano, tel. 02/4997.7219, fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 01/2000 ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizio di custodia parcheggi quartiere Fiera Milano, C.P.C. 74430.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a proprie spese, entro 18 mesi dalla decorrenza del contratto all'installazione di un sistema automatizzato di gestione e controllo accessi relativamente ai parcheggi ubicati ai padiglioni 14, 15, 16 e nell'area «Scarampo». Detti sistemi rimarranno di proprietà di Fiera di Milano alla scadenza contrattuale, senza oneri aggiuntivi.

Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa: L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,03).

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1, Milano, quartiere Fiera e aree limitrofe.

Durata dell'appalto: dal 1° giugno 2000 al 31 maggio 2005.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il documento di cui al punto d), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione

del mittente e del riferimento «Licitazione privata n. 01/2000» entro il termine perentorio delle ore 12 del 21 febbraio 2000, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione del servizio approvigionamenti. Alle domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla C.E.E., dal quale risulti che l'impresa esercita l'attività attinente all'oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982, n. 348, operante negli Stati membri C.E.E., che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale», a garanzia della corretta esecuzione;

e) certificato, originale o copia autenticata di iscrizione al registro prefettizio;

f) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli esercizi 1996-1997-1998 è pari o superiore a L. 3.000.000.000, specificandone gli importi;

h) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi di custodia parcheggi realizzati negli anni 1997-1998-1999 con indicazione del committente, importo e data, corredata dai certificati di buona esecuzione in originale o in copia autenticata; da tale elenco dovranno risultare: n. 1 contratto di importo annuo pari o superiore a L. 800.000.000, per ciascuno degli ultimi tre anni e n. 1 contratto relativo alla gestione di parcheggi dotati di sistemi autorizzati di controllo accessi;

i) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie e gli strumenti utilizzati;

l) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli anni 1997-1998-1999 che non dovrà essere inferiore a 50 unità annue e l'organigramma dell'impresa relativo agli anni 1997-1998-1999, con la suddivisione delle qualifiche e competenze;

m) dichiarazione attestante la regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

n) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro mestieri ambulanti, ai sensi dell'art. 121, legge 773/1931 e dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 616/1977 attestante l'abilitazione ad esercitare l'attività di parcheggiatore.

o) certificato generale, originale o copia autenticata, del Casellario giudiziale, relativo ai legali rappresentanti dell'impresa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti g), h) e l) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 6 marzo 2000. Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari.

Con l'offerta, l'impresa dovrà presentare, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 17 aprile 2000.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, considerando i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: 60%;
sistema organizzativo di erogazione del servizio (qualità, metodi, tecnica) 40%.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse varianti.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile approvigionamenti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 gennaio 2000.

Il Collegio commissariale straordinario:
avv. Giuseppe Zola - arch. Flavio Cattaneo
dott. Piergiacomo Ferrari

M-152 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, tel. 049/821.1601 821.1602, fax 049/821.1640.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature;

c) forma della fornitura oggetto della gara: compravendita per un importo non superiore a L. 1.860.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 960.609,83. Non sono ammesse offerte in rialzo.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera di Padova;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature per terapia intensiva e semi-intensiva per l'Unità Operativa di Patologia Neonatale del Dipartimento di Pediatria (ventilatori polmonari, monitor modulari, culle e lettini termici); numero riferimento CPA, CPV: 33195110-7 / 33172200-8 / 33157200-7 e 33152000-0;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 10 posti letto per terapia intensiva dotati di culle termiche per prematuri, ventilatori polmonari neonatali, ventilatori polmonari neonatali-pediatrici e monitor modulari, centrale di monitoraggio; n. 19 posti letto per terapia semi-intensiva dotati di lettini termici, monitor modulari, culle da trasporto, monitor e ventilatori da trasporto;

d) possibilità di presentare offerte per parte della fornitura in gara: esclusa.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358; eventuali raggruppamenti di imprese devono essere chiaramente indicati nella domanda di ammissione gara. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 febbraio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere indirizzate: Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova - Italia, all'attenzione del servizio approvigionamenti;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione ditte alla gara.

8. Cauzioni: definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, informazione e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime richieste ai fornitori interessati per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle sotto elencate dichiarazioni, rilasciate con le forme stabilite dalla normativa vigente o in forme equivalenti per gli Stati membri:

9.1. dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

9.2. certificato iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per presentazione della domanda di partecipazione alla gara o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 9.1.;

9.3. prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, lettera 1) - referenze bancarie - e lettera c), fatturato globale ed importo forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate in Europa negli ultimi tre anni;

9.4. prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, lettera a), si richiede solo l'elenco con il rispettivo importo delle principali forniture degli ultimi tre anni dichiarato dal fornitore; lettera b) ed e), con riferimento al possesso del marchio CE;

9.5. dichiarazione del legale rappresentante della ditta dichiarante la sede dalla quale viene erogato il servizio di assistenza tecnica e l'organizzazione del servizio di assistenza.

N.B. - Possono essere presentate dichiarazioni cumulative.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione in un unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai parametri che saranno indicati nel capitolato speciale, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non saranno ammesse offerte superiori all'importo indicato al punto 2., lettera c).

13. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi al servizio approvigionamenti: tel. 049/821.1610 oppure 821.1611.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 24 febbraio 1999 S/38/182.

16. Data di invio del bando alla C.E.E.: 17 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-1036 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLAGARINA Rovereto (TN - Italia)

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Compresorio della Vallagarina, via Tommaso n. 5, Rovereto, fax 0464/421007, tel. 0464/484211.

2.a) Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata, art. 9 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: discarica comprensoriale in Rovereto (Trento), loc. Lavinia di Marco, via alla Pineta;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi e attrezzature di pesatura e identificazione contenitori da installare su idonei autotelai attrezzati per il carico e computazione dei rifiuti, compresi microchips o trasponder, antenne, linee di trasmissione dati, apparecchi di inizializzazione hardware e software ed inoltre tre autocarri come descritti dall'art. 5 del capitolato speciale o di caratteristiche costruttive, capacità, prestazioni e potenzialità equivalenti. CPC: CPV 33.20.65;

c) quantità dei prodotti da fornire: 8 attrezzature alza-volta predisposte per il montaggio sistemi di pesatura, 3 autocarri allestiti per la raccolta dei rifiuti e predisposti per il montaggio del sistema di pesatura e identificazione di progetto, 14 sistemi di pesatura e identificazione puntuale di contenitori per r.s.u., 6.000, microchips o trasponder precodificati, 30 RAM-CARD di tipo magnetico, 1 computer, 3 software, 2 unità di lettura RAM-CARD. Importo a base di gara Lire Italiane 2.041.000.000 più I.V.A., pari a € 1.054.088,53 più I.V.A.;

d) fornitura parziale: non ammessa.

4. Termini di consegna: in conformità con l'art. n. 15 del capitolato speciale di appalto e comunque entro 360 giorni naturali, successivi e continuativi dalla consegna dell'appalto che coincide con la data della firma del contratto di fornitura.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento temporaneo di imprese: articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 marzo 2000, ore 12;

b) indirizzo a cui inviare la domanda: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni da quello successivo alla scadenza di cui al precedente punto 6.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 10% dell'importo netto di aggiudicazione della fornitura. Cauzione di Lire italiane cinquemilioni, pari a € 2.582,28 per ogni autoveicolo di proprietà del comprensorio su cui installare il relativo sistema di pesatura e identificazione.

9. Capacità dei concorrenti e condizioni minime: a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gara di fornitura così come previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche;

b) essere iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, o certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

c) di avere adeguata capacità finanziaria, con riferimento all'entità del presente appalto, da confermare tramite almeno una dichiarazione bancaria rilasciata in carta libera da un istituto, da allegarsi alla domanda di partecipazione;

d) di aver già fornito negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) analogo sistema o attrezzatura di pesatura dei rifiuti solidi urbani e di simili dispositivi di identificazione dei contenitori, debitamente omologata ai sensi delle disposizioni vigenti in Italia. Precise indicazioni sulle modalità di redazione della domanda e sulla documentazione da allegare sono apparenti nel bando integrale di gara e capitolato da richiedere obbligatoriamente.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche, mediante indicazione di un ribasso percentuale sul prezzo assunto a base di gara.

11. —.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale d'appalto e il bando integrale di gara devono essere obbligatoriamente richiesti e per iscritto all'indirizzo sub. 1, non oltre le ore 12 del 25 febbraio 2000. Altre indicazioni sono contenute nel bando integrale. Responsabile del procedimento di gara: Gerola Danilo.

14. Preinformazione: non avvenuta.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato in data 17 gennaio 2000 all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee.

16. Data di ricevimento del bando: 17 gennaio 2000.

Rovereto, 17 gennaio 2000

Il presidente: ing. Gianni Battistotti.

C-1037 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Latina

Bando di gara per pubblico incanto

1. Società appaltante: Poste Italiane S.p.a., Filiale di Latina, A.A., piazzale dei Bonificatori, 04100 Latina, tel. 0773/693624, fax 0773/449212.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 14 c n. 16, servizio di igiene ambientale.

3. Luogo di esecuzione del servizio: edifici ed agenzie postali dipendenti dalla Filiale di Latina.

4. Importo a base di gara L. 398.737.552, pari ad € 205.930,76, di cui: categoria prevalente n. 14 L. 340.785.952, altre categorie n. 16 L. 57.951.600.

5. Non sono ammesse varianti al servizio di igiene ambientale disciplinato dal capitolato d'oneri tipo.

6. Durata del contratto: anni 1 a decorrere dal 1° aprile 2000 con facoltà di proroga per un successivo anno, come da art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995.

7.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: da lunedì a venerdì, con orario 10/12, al Servizio amministrazione e acquisti sito in viale Italia n. 10, Latina;

b) termine ultimo per la richiesta per iscritto del capitolato d'oneri e dello schema di offerta, da fotocopiare a cura e spesa del richiedente: ore 12 del giorno 7 marzo 2000.

8.a) Presenziamento gara: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 7 marzo 2000, alle ore 14 presso la Filiale di cui al punto n. 1.

9.a) Cauzione provvisoria: per la partecipazione alla gara dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 da costituirsi a norma dell'art. 36 del capitolato d'oneri tipo;

b) cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, il cui importo dovrà essere pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto, nello stesso modo indicato al punto 9.a).

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: la spesa relativa al servizio di igiene ambientale è stata prevista nel bilancio di questa società al conto n. 4006020 ed il pagamento della prestazione sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 14 del capitolato d'oneri tipo.

11. Subappalti: ai fini del presente servizio sono ammessi subappalti in conformità di quanto previsto dall'art. 17, lettera f) e dagli artt. 20 e 27 del capitolato d'oneri tipo.

12.a) Documentazione: le ditte partecipanti, pena l'esclusione, dovranno produrre, a corredo dell'offerta, tutta la documentazione prevista dall'art. 35 del capitolato d'oneri tipo e dal presente bando di gara;

b) condizioni minime: dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968, concernente l'importo globale del fatturato relativo a servizi identici, a quelli oggetto della presente gara, svolto negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) che non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 per ciascun esercizio finanziario.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180 naturali e consecutivi.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà proposta ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 157/1995, comma 1 punto a), anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 7 marzo 2000.

16. Esclusione per la partecipazione alla gara: saranno operate ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ed al punto 12.a) del bando di gara.

17. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta le imprese individuali, le imprese commerciali, i consorzi e i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

18. Anomalie delle offerte: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

19. Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento.

20. Modalità di trasmissione documenti e offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa e dovrà essere inserita, insieme con i documenti a corredo, in altra busta, di formato più grande, da spedire alla società di cui al punto 1, avendo cura di indicare sul lato di sinistra, in alto, l'indicazione: «Offerta per il bando di gara per il pubblico incanto del 7 marzo 2000 per il servizio di igiene ambientale».

21. Data invio bando alla Comunità Europea: 13 gennaio 2000.

22. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 gennaio 2000.

Latina 13 gennaio 2000

Il direttore di filiale: dott. G. Giancaspro.

C-1038 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. ENTE DI BACINO ROVIGO I

Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27

Telefono 0425/411722 - Telefax 0425/411733

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 24 novembre 1999 è stata esperita una gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei R.S.U. ed assimilati nei Comuni di Badia Pol., Bagnolo di Po, Canda, Casteglughiello, Fiesso U., Fruita Pol., Giaraciano con Baruchella, Pincara, San Belino, Sùenta, Trecenta e Villamarzana (Provincia di Rovigo), importo a base d'asta L. 9.095.339.700, I.V.A. esclusa, pari a € 4.697.350,94.

Alla gara hanno partecipato n. 8 ditte e ne sono state ammesse n. 3.

Impresa aggiudicataria: STT S.p.a. di Brendola (VI), in A.T.I. con I.N.U. S.r.l. di Lonigo (VI), con il ribasso percentuale del 10,32%.

Il direttore f.f.: P.I. Valerio Frazzarin.

C-1039 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA (Provincia di Forlì-Cesena)

Italia

Appalti aggiudicati - Servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto (a livello Comunitario)

1. Ente appaltante: Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena, FC, Settore ragioneria, Servizio economato, tel. 0547/356287-289, fax 356510.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC, quantità: servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto (CPA gruppo 55.5, Cat. 17, CPC 64).

Valore annuo presunto: L. 202.000.000 (duecentoduemilioni) pari a € 104.324,29 oltre I.V.A.

4. Data di aggiudicazione appalto: 15 dicembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995) sulla base dei seguenti parametri:

capacità tecnica: punti max 60;

prezzo: punti max 40;

Totale: punti 100.

6. Offerte ricevute: 1 (una).

7. Prestatore di servizio: Ristoservice S.r.l., via Indipendenza n. 67, 40121 Bologna.

8. Prezzo: L. 9.119 (I.V.A. inclusa) pari a € 4,70 per ogni buono pasto.

9. Valore dell'offerta: sconto dell'8,81% da applicarsi sul valore nominale del buono pasto (L. 10.000 I.V.A. inclusa).

10. Subappalto: nessuna quota in subappalto.

11. Altre informazioni: durata del contratto 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per ulteriore biennio (31 dicembre 2003).

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 13 novembre 1999 (S221).

13. Data invio avviso U.P.U.C.E.: 12 gennaio 2000.

14. Data ricevimento avviso U.P.U.C.E.: 12 gennaio 2000.

15. Il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'all. della Dir. 97/52/C.E.E.

Cesena, 12 gennaio 2000

Il dirigente di settore: dott. Ercole Brighi.

C-1040 (A pagamento).

SIDRA
Servizi Idrici Ambientali di Catania

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 che il giorno 21 dicembre 1999 il Consiglio di amministrazione ha approvato l'esito della gara per l'aggiudicazione dell'appalto afferente i lavori di: «Ristrutturazione della rete idrica del complesso acquedottistico ex società Ena Acque, 2° stralcio».

Importo a base d'asta L. 13.580.300.000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti:

- 1) IRA Costruzioni Generali S.r.l.;
- 2) S.A.I.S.E.B. S.p.a.;
- 3) F.lli Costanzo S.p.a.;
- 4) A.T.I. Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - Moncada Costruzioni S.r.l.;
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni;
- 6) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Si.Gen.Co. S.r.l.;
- 7) Tecnis S.p.a.;
- 8) De.Mo.Ter. S.r.l.;
- 9) A.T.I. La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Metansicula S.p.a.;
- 10) Putignano di Giovanni Putignano & Figli S.r.l.;
- 11) R.T.I. Coling S.p.a. - Coppola Tommaso;
- 12) Coopcostruzioni S.r.l.;
- 13) A.I.A. Costruzioni S.p.a.

Esclusa l'impresa Tecnis S.p.a.

Aggiudicataria il R.T.I. Coling/Coppola con sede amministrativa in via Fiume B, Erice Casa Santa (Trapani).

Importo aggiudicazione L. 8.893.271.290 corrispondente al ribasso del 34,51%.

Sono risultate anomale le offerte presentate dalle imprese sub 4), 9), 12).

Il direttore: dott. ing. Osvaldo De Gregoriis.

C-1051 (A pagamento).

SIDRA
Servizi Idrici Ambientali di Catania

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 che il giorno 21 dicembre 1999 il Consiglio di amministrazione ha approvato l'esito della gara per l'aggiudicazione dell'appalto afferente i lavori di: «Ristrutturazione del sistema distributivo in un'area pilota - quartieri Picanello, Rotolo, Ognina e zone urbane limitrofe - allacci alle utenze».

Importo a base d'asta L. 2.280.000.000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti:

- 1) Consop Consorzio tra Cooperative;
- 2) C.O.C.I. S.r.l.;
- 3) Ricciardello Costruzioni S.r.l.;
- 4) L.S. Costruzioni S.a.s.;
- 5) Ferrara S.p.a. (capogruppo) e Amata Ottorino S.n.c.

Esclusa l'A.T.I. Ferrara S.p.a. e Amata Ottorino S.n.c.

Aggiudicataria l'impresa L.S. Costruzioni S.a.s. con sede in via Provinciale n. 16, Scillichenti (CT).

Importo aggiudicazione L. 1.996.081.831 corrispondente al ribasso del 12,45%.

Il direttore: dott. ing. Osvaldo De Gregoriis.

C-1042 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Settore Coordinamento Fondi Comunitari
Cabina di Regia Regionale

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 si rende noto che il giorno 22 dicembre 1998 è stata esperimenta la gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di valutazione del Docup Ob. 2 Lazio 1994/1996 e del Docup Ob. 2 Lazio 1997/1999.

Importo a base d'asta: L. 520.000.000 I.V.A. compresa.

Elenco società partecipanti:

- 1) Fondazione Censis, piazza di Novella n. 2, 00199 Roma;
- 2) Cles S.r.l., viale B. Buozzi n. 105, 00197 Roma;
- 3) A.T.I. Ismeri Europa S.r.l. e Apri S.p.a., via G.G. Belli n. 39, 00193 Roma;
- 4) Agrotec S.p.a., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma;
- 5) Izi S.r.l., via C. Celso n. 11, 00161 Roma;
- 6) A.T.I. Ecosfera S.p.a., via A. Torlonia n. 13, 00161 Roma;
- 7) Società Italiana di Monitoraggio S.p.a., via Caccini n. 1, 00198 Roma;
- 8) A.T.I. Ecoter S.r.l./Resco S.r.l./Iris, via Tevere n. 44, 00198 Roma;

Ditta aggiudicataria: Cles S.r.l., viale B. Buozzi n. 105, 00197 Roma, ad un prezzo di L. 363.880.000 I.V.A. compresa.

Sistema di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il dirigente del settore: arch. Domenica Calabrò.

C-1041 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U.
ENTE DI BACINO ROVIGO I

Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27

Teléfono 0425/411722 - Telefax 0425/411733

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 7 dicembre 1999 è stata esperimenta una gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei R.S.U. ed assimilati nei Comuni di Crespino, Guarda Veneta, Papozze, Polesella, Villanova Marchesana (provincia di Rovigo) importo a base d'asta L. 1.906.589.192, I.V.A. esclusa, pari ad € 984.671,14.

Alla gara hanno partecipato n. 6 ditte e ne sono state ammesse n. 6. Impresa aggiudicataria: A.S.M. di Rovigo, in A.T.I. con Agea di Ferrara, con il ribasso percentuale del 16,5%.

Il direttore f.f.: p. i. Valerio Frazzarin.

C-1059 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1992, n. 358 modificato dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che il giorno 22 settembre 1999 è stato esperimento l'appalto concorso per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata sulla G.U.R.I. parte II n. 243 del 15 ottobre 1999.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 12 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 4 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria la ditta «Boffa Arredamenti S.r.l.» di Nola (NA).

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, Ufficio Relazioni con il pubblico, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1045 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che il giorno 22 settembre 1999 sono state esperite le licitazioni private per le forniture di beni di cui alla gara pubblicata sulla G.U.R.I. parte II n. 125 del 31 maggio 1999.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 57 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 28 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatricie n. 19 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, Ufficio Relazioni con il pubblico, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1050 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Esito di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1, 34127 Trieste (tel. 040/676 - 7965/7979, fax 040/676 7964).

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - procedura aperta.

Categoria del servizio e descrizione: numero CPV: 60122150, 63100000, servizi di facchinaggio e trasloco nelle e tra le sedi dell'Università sparse sul territorio cittadino e regionale.

Periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Data aggiudicazione appalto: 30 novembre 1999.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 24, comma 1, lettera a).

Offerte ricevute: 1 (una).

Prestatore del servizio: Cooperativa Pertoti di pulizie e facchinaggi Soc. Coop. a r.l., via Vittoria n. 3, 34100 Trieste.

Prezzo per il triennio: L. 386.980.000.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 31 agosto 1999.

Data di invio alla G.U.C.E. dell'avviso di esito: 13 gennaio 2000.

Il rettore: prof. Lucio Delcaro.

C-1047 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare del Friuli-Venezia Giulia Trieste

Avviso di preinformazione

1. Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare del Friuli-Venezia Giulia, piazza V. Veneto n. 1, 34100 Trieste, tel. 040/6764526, fax 040/6764234.

2. Numero quattro appalti per le agenzie postali ed edifici direzionali ubicati nella regione Friuli-Venezia Giulia nella cat. 14, servizi di pulizia degli uffici, CPC 874, per importo presunto complessivo pari a L. 3.600 milioni.

3. Presumibilmente nel mese di febbraio c.a.

4. —.

5. 12 gennaio 2000.

6. 12 gennaio 2000.

Il direttore del Polo Immobiliare: ing. C. Boldrini.

C-1220 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Dipartimento OO.PP. e Servizi per il Territorio Settore Acqua e Suolo - Ufficio 4°

Bando di licitazione privata

1. Regione Lazio, Assessorato opere e reti di servizi e mobilità, Dipartimento OO.PP. e servizi per il territorio, settore acqua e suolo, Ufficio 4°, via Capitan Bavastro n. 108, 00154 Roma (tel. 06.51686260 - 06.51686279, fax 06.51686389).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

3.a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cisterna di Latina, in Provincia di Latina;

b) oggetto dell'appalto: lavori di completamento della tangenziale alla S.S. n. 7 «Appia» in corrispondenza del Comune di Cisterna di Latina, 2° lotto di completamento;

c) importo lavori a base d'appalto: L. 13.570.000.000 (pari a € 7.008.320);

d) iscrizione A.N.C.: Categoria G3 per L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi).

4. Termine di esecuzione: 15 (quindici) mesi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

5. Possono chiedere di essere invitati alla licitazione privata i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa singola o che faccia parte di associazione o consorzio non può far parte di altre associazioni o consorzi. Per le associazioni temporanee si applicano gli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del *quarantesimo giorno dalla data di invio del presente bando* all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea;

b) indirizzo: vedi punto 1°, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato in plico in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura che dovrà recare sul frontespizio, oltre l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'appalto di cui al punto 3.b) e la dicitura «Qualificazione». Le domande di partecipazione devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione temporanea;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e cauzione definitiva: nelle misure previste dall'art. 30 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

9. L'opera è finanziata con fondi regionali e con fondi derivanti dal programma di cui alla delibera CIPE 1998. I pagamenti avverranno mediante rate di acconto bimestrali, purché il credito netto raggiunga l'importo di L. 1.500.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato:

a) originale o copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesti al punto 3 lettera d). In luogo del predetto certificato può essere prodotta autocertificazione rilasciata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno degli Stati della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, corredata di copia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti pubblici previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società comunque costituita la dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici. In caso di associazione o consorzi di imprese le dichiarazioni dovranno essere prodotte per ciascuna impresa;

c) dichiarazione attestante il possesso dei sottoindicati requisiti in applicazione del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999:

— cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 2,50 volte l'importo del lavoro da affidare;

— esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nello stesso quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria prevalente del presente appalto di importo non inferiore al 60% dell'importo del lavoro da affidare;

— esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nello stesso quinquennio, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori, appartenenti alla citata categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori appartenenti alla predetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto a base di gara;

— costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

— dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo quanto previsto dalla lettera e) dell'art. 8 del decreto legislativo n. 502/1999, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con la quale si attesti che l'impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della Cassa Edile. In caso di riunione temporanea di imprese o consorzi di imprese i documenti di cui al punto 10 del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentati da tutte le imprese riunite o consorziate. Per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da impresa consorziate nella misura del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante gara di licitazione privata da esperirsi ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara con la valutazione, in attuazione dell'art. 30 della direttiva 93/37 C.E.E., dell'anomalia delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, senza tenere conto delle offerte di maggior ribasso precedentemente escluse. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Altre informazioni: l'ente appaltante si riserva la facoltà di applicare il comma 1-bis dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come introdotto dalla legge n. 415/1998. In materia di subappalto o cotitolo trova applicazione l'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta. Le imprese hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni naturali e consecutivi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Bernardo Maria Fabrizio, tel. 06.51686279, fax 06.51686389.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità di una sola dichiarazione o documentazione, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 25 gennaio 2000.

Il direttore del dipartimento: dott. ing. Raimondo Besson.

C-1221 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.I.P.A. (Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), via Solferino n. 15, 00185 Roma, tel. 06.85264236 - 06.85264368, telefax 85264372.

2. Categoria servizio e descrizione: Cat. 1 (riferimento CPC n. 6112; 6122; 633 e 886) affidamento del servizio di manutenzione ordinaria programmata, conduzione e lavori di pronto intervento per la riparazione dei guasti degli impianti tecnologici e lavori di manutenzione straordinaria.

3. Luogo di esecuzione: Roma, via Isonzo n. 21/b.

4. Durata del contratto: anni 3 (tre). Importo triennale massimo previsto: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27), I.V.A. esclusa.

5. Riferimenti legislativi: procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; ai sensi dell'art. 10, comma 9, del decreto legislativo citato si precisa la ragione per cui viene adottata la procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8, dello stesso decreto legislativo e cioè per l'imminente (marzo 2000) trasferimento degli uffici dell'Autorità nello stabile in cui deve essere eseguito il servizio.

Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere indirizzate a: Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Area amministrazione e contabilità, via Solferino n. 15, 00185 Roma, e dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 4 febbraio 2000.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per manutenzione ordinaria programmata, conduzione, pronto intervento e manutenzione straordinaria sede di via Isonzo n. 21/b».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 25 febbraio 2000.

All'istanza di partecipazione deve essere allegata l'autocertificazione, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

Dall'autocertificazione (verificabile al momento dell'aggiudicazione) sottoscritta dal legale rappresentante, deve risultare:

A) la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, la partita I.V.A. e il numero di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

B) che il prestatore di servizi non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

C) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni (per le sole imprese italiane);

D) che l'impresa ha eseguito nel triennio 1997-1999 servizi analoghi a quelli del presente appalto nell'ambito di edifici cablati destinati ad ospitare apparati informatici;

E) che l'ammontare del fatturato realizzato nel triennio 1997/1999, per i servizi di cui al punto precedente, non è inferiore per ogni anno a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27), I.V.A. esclusa. Per R.T.I. la capogruppo dovrà avere svolto almeno il 60% del fatturato complessivo;

F) che il numero dei tecnici addetti alla prestazione del servizio oggetto di gara, assunti a tempo indeterminato, non è inferiore a dieci persone annue nell'ultimo triennio (1997/1999) e che l'impresa, per il personale complessivo alle sue dipendenze, è in regola con tutti gli obblighi facenti capo, per legge, alla medesima;

G) che l'impresa è in possesso di nulla osta di sicurezza o adeguata abilitazione di segretezza;

H) che l'impresa si impegna in caso di aggiudicazione ad istituire, se non presente, apposito ufficio nel Comune di Roma dotato di numero telefonico e di fax, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

I) che l'impresa è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio I.A.P. e non si trova in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e che non sia incorsa in tali procedure nell'ultimo quinquennio;

J) che il soggetto interessato esprime, ai sensi della legge n. 675/1996 il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini della partecipazione alla presente procedura.

In caso di raggruppamento di imprese, consorzi e cooperative la predetta autocertificazione deve essere presentata da ciascuna impresa partecipante.

Criteri di aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: prezzo 60%; qualità del servizio 40%.

Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale disponibile presso la sede di Roma. Copia dello stesso sarà spedita unitamente agli inviti a presentare l'offerta.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 18 gennaio 2000.

Il bando è stato ricevuto all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 18 gennaio 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Roma, 14 gennaio 2000

Il direttore generale: Livio Zoffoli.

C-1223 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, S. Marco n. 2662
Tel. 041/2907111 - Fax 041/5314537

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: Provincia di Venezia, S. Marco n. 2662, 30124 Venezia, tel. 041/2907111 - 041/2907460, telefax 041/5314537.

b) Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 13 gennaio 2000.

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21, legge 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e s.m.i.

d) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto «la realizzazione della nuova sede dell'I.P.S.S.C.T. 'E. Comaro' di Jesolo Lido, II e III lotto, opere edili ed affini».

Importo lavori a base d'asta: L. 12.060.000.000 (€ 6.228.470,20) I.V.A. esclusa comprensiva degli oneri relativi alla sicurezza quantificati in L. 361.800.000 e costi ripartiti: L. 8.666.422.980 (€ 4.475.833,94) per lavori a corpo L. 3.393.577.020 (€ 1.752.636,26) per lavori a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per L. 15.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 700 (settecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio lavori.

f) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio tecnico all'indirizzo di cui al punto a).

g) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire, a mezzo della posta con lettera raccomandata, entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2000 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE).

h) Svolgimento della gara:

prima seduta giorno 29 marzo 2000 ore 9,30;

seconda seduta giorno 17 aprile 2000 ore 9,30;

presso la Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

i) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge 109/1994 e s.m.i.

j) Finanziamento: vedi bando integrale.

k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e successivi del decreto legislativo 406/1991 e degli artt. 10 e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

l) Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale.

m) Decorsi i termini di legge dalla data di aggiudicazione gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

q) Possono presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

r) All'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994 e s.m.i.

s) Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

t) La provincia si avvale della facoltà di assegnare, qualora ricorrano le condizioni, mediante trattativa privata, alla medesima ditta assegnataria dei lavori del secondo e terzo lotto, anche quelli relativi al quarto lotto di cui al quadro economico previsto dal D.G.P. prot. n. 61146/99, e ciò ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 406/1991.

Il dirigente settore edilizia: dott. ing. Claudio Carloni.

C-1224 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Dipartimento OO.PP. e Servizi per il Territorio
Settore Acqua e Suolo - Ufficio 4°

Bando di licitazione privata

1. Regione Lazio, Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità, Dipartimento OO.PP. e Servizi per il Territorio, Settore Acqua e Suolo, Ufficio 4°, via Capitano Bavastro n. 108, 00154 Roma, tel. 06/51686260-06/51686279, fax 06/51686389.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Alatri e Veroli, in Provincia di Frosinone;

b) oggetto dell'appalto: lavori di completamento della superstrada Sora-Frosinone-Ferentino-A2, primo stralcio, 5° lotto;

c) importo lavori a base d'appalto: L. 39.535.000.000, (pari ad € 20.420.967), di cui L. 30.015.428.000 nella categoria prevalente G3, L. 8.068.110.938 nella categoria S12 e L. 1.091.105.502 nella categoria G8;

d) iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G3 illimitata.

4. Termine di esecuzione: 30 (trenta) mesi a decorrere dalla data di consegna lavori.

5. Possono chiedere di essere invitate alla licitazione privata i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa singola o che faccia parte di associazione o consorzio non può far parte di altre associazioni o consorzi. Per le associazioni temporanee si applicano gli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del *quarantesimo giorno dalla data di invio del presente bando* all'ufficio pubblicazione della Comunità Europea;

b) indirizzo: vedi punto 1., esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato in plico in busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura che dovrà recare sul frontespizio, oltre l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'appalto di cui al punto 3.b) e la dicitura «Qualificazione». Le domande di partecipazione devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione temporanea;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e cauzione definitiva: nelle misure previste dall'art. 30 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato dalla legge 415/1998.

9. L'opera è finanziata con fondi regionali e con fondi derivanti dal programma C.I.P.E. di cui alla delibera C.I.P.E. del 1996 ed alla delibera C.I.P.E. 1998. I pagamenti avverranno mediante rate di acconto bimestrali, purché il credito netto raggiunga l'importo di L. 2.400.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato:

a) originale o copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta al punto 3. lettera d). In luogo del predetto certificato può essere prodotta autocertificazione rilasciata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno dello Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991;

b) dichiarazione, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge 127/1997, corredata di copia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assumere appalti pubblici previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società comunque costituita la dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici. In caso di associazione o consorzi di imprese le dichiarazioni dovranno essere prodotte per ciascuna impresa;

c) dichiarazione attestante il possesso dei sottoindicati requisiti in applicazione del decreto legge 502 del 30 dicembre 1999:

cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 2,50 volte l'importo del lavoro da affidare;

esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nello stesso quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria prevalente del presente appalto di importo non inferiore al 60% dell'importo del lavoro da affidare;

esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nello stesso quinquennio, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro, ovvero, in alternativa di due lavori, appartenenti alla citata categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori appartenenti alla predetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto a base di gara;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo quanto previsto dalla lettera e) dell'art. 8 del decreto legge 502/1999, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con la quale si attesti che l'impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della Cassa Edile.

In caso di riunione temporanea d'impresе o consorzi d'impresе i documenti di cui al punto 10. del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentati da tutte le impresе riunite o consorziate. Per le associazioni temporanee d'impresе e per i consorzi di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le impresе singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre impresе consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante gara di licitazione privata da esperirsi ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara con la valutazione, in attuazione dell'art. 30 della direttiva 93/37 C.E.E., dell'anomalia delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, senza tenere conto delle offerte di maggior ribasso precedentemente escluse. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Altre informazioni: l'ente appaltante si riserva la facoltà di applicare il comma 1-bis dell'art. 10 della legge 109/1994 così come introdotto dalla legge 415/1998. In materia di subappalto o cottimo trova applicazione l'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta. Le impresе hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni naturali e consecutivi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta. Responsabile del procedimento: ing. Igino Bergamini, tel. 06/51686260, fax 06/51686389.

La mancanza, l'incompletezza, o la difformità di una sola dichiarazione o documentazione, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 25 gennaio 2000.

Il direttore del dipartimento:
dott. ing. Raimondo Besson

C-1225 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Avviso di integrazione e rettifica - gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro e rifunzionizzazione del Padiglione Bonucci, sito in Perugia, via E. dal Pozzo, per le esigenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, 1° stralcio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 7 gennaio 2000.

Università degli Studi di Perugia, ufficio «Edilizia universitaria», piazza dell'Università n. 1, Perugia, tel. 075/5852153, telefax 075/5852353.

Sito Internet: <http://www.unipg.it/bandogare/index-bando.html>.

Rende noto: che al punto «c) Caratteristiche generali»: alla fine del terzo capoverso sono aggiunte le seguenti parole: «ed i requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 1999»;

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare; per gli appalti di importo pari o inferiori a € 3.500.000, la predetta percentuale è fissata al 40%;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori; detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è determinato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

che al punto «f) I concorrenti sono ammessi a partecipare alla gara» alla fine del primo capoverso sono aggiunte le parole: «e ai sensi dell'art. 9 (requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite) decreto legge 502 del 30 dicembre 1999»;

che relativamente alla domanda di invito alla gara il dichiarante deve ulteriormente dichiarare l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, oltre quelle previste all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

che il termine perentorio di scadenza previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara è prorogato al 10 febbraio 2000 ore 14;

che il fac simile di domanda inserito nel bando deve intendersi integrato in conformità al presente avviso;

che restano invariate tutte le altre disposizioni previste dall'avviso in oggetto.

Il rettore: prof. Giuseppe Calzoni.

C-1222 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 01328640592

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Specialità	Confezione	N. A.I.C.	Classe		Prezzo S.S.N.	Prezzo L. €
			A	B		
CIPRIL	28 compresse orodispersibili da 5 mg	026841066	B	12.300	6.35	
CIPRIL	28 compresse orodispersibili da 10 mg	026841078	B	24.500	12.65	

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Procuratore speciale: dott. Giorgio Piccinini.

S-731 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimenti Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitario del 23 dicembre 1999). Provvedimenti UAC/1/556/99 e UAC/1/557/99

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40 - Pisa.

Specialità medicinale: KERAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

KERAL 12,5 20 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034043012;

KERAL 12,5 40 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034043024;

KERAL 25 20 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 034043036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente sostituzione di un eccipiente con un altro.

Decorrenza della notifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-777 (A pagamento).

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Roma, via Montecassiano n. 157

Codice fiscale n. 00468270582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1651.

Titolare: Sankyo Pharma Italia - S.p.a., 00156 Roma, via Montecassiano n. 157, codice fiscale n. 00468270582.

Specialità medicinale: SANAPRAV.

Confezione e numero di A.I.C.:

SANAPRAV 40 - 41 compresse 40 mg - A.I.C. n. 029371034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 32 - Cambiamento dimensione compresse, capsule, supposte e dei peccari (ovuli) in assenza di modifiche composizione quantitativa e della massa media.

I lotti già prodotti, sono mantenuti in commercio, fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'articolo 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato, dott. ing. Alberto Lombardo.

S-751 (A pagamento).

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Roma, via Montecassiano n. 157

Codice fiscale n. 00468270582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/529.

Titolare: Sankyo Pharma Italia - S.p.a., 00156 Roma, via Montecassiano n. 157, codice fiscale n. 00468270582.

Specialità medicinale: OTREON.

Confezione e numero di A.I.C.:

OTREON 12 compresse 100 mg - A.I.C. n. 027969017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamenti delle procedure di prova dei medicinali; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. ing. Alberto Lombardo.

S-752 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.
Istituto Farmacobiologico

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità ORAXIM.

Confezione e numero di A.I.C.:

Specialità	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo	
				L.	€
ORAXIM	250 mg/5 ml (flac. os 50 ml)	027002070	A	8.200	14,56

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-774 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.
Istituto Farmacobiologico

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Variations di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 dicembre 1999. Provvedimenti UAC/N/550/99, UAC/N/551/99, UAC/N/552/99 e UAC/N/553/99.

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: DESKETO, licenza Kettese.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 20 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034041018/M;
- 40 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034041020/M;
- 20 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 034041032/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11a - Cambio del nome del produttore della sostanza attiva; 15 e 4 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente sostituzione di eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-775 (A pagamento).

A. MENARINI - S.r.l.
Industrie Farmaceutiche Riunite

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n.00395270481

Variations di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 dicembre 1999). Provvedimenti UAC/N/526-527-528-529-530-531/99.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. (rappresentante legale in Italia della titolare dell'A.I.C. Laboratorios Menarini S.a. - Spagna).

Specialità medicinale: ENANTYUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 20 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 033656012/M;
- 40 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 033656024/M;
- 20 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 033656036/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Sito produttivo alternativo: A. Menarini Industrie Sud S.r.l. - L'Aquila con controlli analitici presso Dompé S.p.a. - L'Aquila; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva; 13 - Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-778 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.
Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1859.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ZOTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 14 capsule da 30 mg - A.I.C. n. 028775017;
- 14 capsule da 15 mg - A.I.C. n. 028775029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo ed il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Wyeth Medica Ireland, Newbridge, Co. Kildare, Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica; dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

18 gennaio 2000

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-786 (A pagamento).

OSLOFARM LIMITED

Sede legale in 120 East Road N1 6AA London
Codice fiscale n. 31899554

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del Provvedimento 13 ottobre 1999).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: UMAN COMPLEX D.I.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone Liof. 200 U.I. + Solv. 10 ml - A.I.C. n. 023309091 A37 L. 136.800;

1 flacone Liof. 500 U.I. + Solv. 20 ml - A.I.C. n. 023309103 A37 L. 403.000.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Oslofarm Limited rappresentata in Italia da
Nuovo Istituto Sieroterapico Milanese S.r.l.
Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

C-1217 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia - Sezione Acque

Applicazione del Testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici

L'ingegnere incaricato per la sezione acque rende noto che il geom. Severino Rossetti a nome e per conto del Consorzio di Incremento Irrigazioni nel territorio cremonese, con sede in via Cesare Battisti n. 21 - 26100 Cremona, ha prodotto istanza in data 6 giugno 1994 per riconoscimento e concessione, ai sensi della legge n. 36 del 5 gennaio 1994 di grande derivazione d'acqua pubblica dal sottosuolo a mezzo dei canali sortilizi Naviglietto di Calcio, Fontana Peschiera, Cavo delle Fontane, Fontana Fornace, Fontane Bobbio e Grumella, Fontana Facina; nei territori delle provincie di Bergamo e Cremona.

Domanda integrativa in data 1° aprile 1998 per l'utilizzo parziale di detta acqua per scopi irrigogenici (portata media di moduli 1,5 pari a lt/sec 150). La portata da derivare attualmente è moduli medi 20 (lt/sec 2000) e massimi 29 (lt/sec 2900). I predetti cavi fanno parte della rete irrigua del condominio Pallavicino nei cui canali (Naviglio Grande, Molinara, Suppedizione e Calciana) l'acqua derivata viene recapitata. Tale quantitativo d'acqua viene usato, oltre che per irrigare il comprensorio consortile nei comuni della provincia di Cremona, anche per usi irrigogenici.

Milano, 16 dicembre 1999

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-147 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEP - S.r.l.	16
ALFATHERM INDUSTRIALE - S.p.a.	25
ASTREA - S.r.l.	22
AUSGECON - S.r.l.	12
BANCA POPOLARE DI BERGAMO	
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	7
BANCA POPOLARE	
DI MONZA E BRIANZA - S.p.a.	5
BIESSE - S.p.a.	10
BISCI HIGH TECH - S.p.a.	1
BIT COMPUTERS - S.r.l.	8
BIT COMPUTERS VENEZIA - S.r.l.	8
BIZZOCCHI OLEODINAMICA - S.r.l.	26
BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.	18
BORGO LECCO INIZIATIVE - S.p.a.	18
C.F.P. - S.p.a.	
Costruzioni in Ferro Plasticate	20
C.G.C. - S.p.a.	25
CALDORA IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.	16
CALZATURIFICIO EUROPEO - S.r.l.	16
CANTÙ MARTINO - S.p.a.	10
CAPITAL CASE - S.r.l.	18
CAPITAL IMMOBILIARE - S.p.a.	18
CARAVAGGIO - S.r.l.	16
CASEA - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA	
DI CASTELLANA-GROTTE	
CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a.r.l.	24
CIOCE-DE BARTOLOMEO - S.r.l.	20
CO.PAI - S.r.l.	20
CEO NOVA GROUP - S.p.a.	9
GESTIONI ALBERGHIERE LAZZARONI - S.r.l.	23
GIQIOSA - S.p.a.	4
I.M.P.R.A. - S.r.l.	21
I.P.A. - S.r.l.	14
IL CLERO - S.r.l.	24
IMMOBILIARE ARIS - S.r.l.	26
IMMOBILIARE BRIANTEA 2000 - S.r.l.	10
IMMOBILIARE FRIULI VENEZIA GIULIA	
di Comand Elisa e C. - S.a.s.	12
IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.	7
IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.	26

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE LESA - S.r.l.	23	PRONEA - S.r.l.	25
IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l.	23	PUBBLICITÀ GAMBERI - S.n.c. di Milano Marisa & C.	11
INECO - S.r.l.	16	R.ECO.R. - S.r.l.	9
INPUT - S.r.l.	8	R.T.C. - S.p.a. Radio Tele Campania (Italia)	4
IRDA '89 - S.r.l.	19	RASA REALTUR - S.p.a.	3
ISAF - S.p.a.	2	REALTUR - S.p.a.	2
ITER 2000 - S.p.a.	3	S.I.T. - S.p.a.	25
LA PERLA CONSERVE - S.r.l.	14	SA.GI. AUTO - S.p.a.	3
LA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.	23	SACSA - S.r.l.	22
LA TORRE DEL DUECENTO - S.r.l.	11	SADEGA - S.r.l.	17
LANIFICIO FRATELLI ORMEZZANO - S.r.l.	20	SAN MARTINO - S.r.l.	22
LEOCAR - S.p.a.	7	SANT'ANTONIO - S.r.l.	22
LIONE - S.p.a.	7	SARITEL - S.p.a.	3
MAB MASELLIS INDUSTRIALE - S.p.a.	9	SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	4
MANIFATTURE MARIO BIANCHETTI - S.r.l.	24	SIT - S.r.l.	12
MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.	18	SO G.E.S.CO - S.r.l. Società Gestione Esercizi Commerciali	11
MARINA RENATA di Renzo Paravano e C. - S.a.s.	12	SO.GE.A.OR. - S.p.a. Società di Gestione Aeroporti Oristanesi	4
MARKET RIO COMMERCIALE - S.r.l.	13	SPAZIO 5 - S.r.l.	8
MAZZONI - S.r.l.	19	SPIGA IMMOBILIARE - S.p.a.	9
MEDIA - S.p.a. Finanziaria di Partecipazione	6	SPORT E CULTURA - S.p.a.	5
MEFAR - S.p.a.	25	SUPER SPORTING - S.p.a.	19
METALLEIDO - S.r.l.	15	TECNOCOMPOSITI - S.r.l.	22
METALTECNO - S.r.l.	15	THC ITALIA - S.r.l.	24
MONTEVERDI - S.p.a.	5	THERMADYNE ITALIA - S.r.l.	24
NATURALCLOTH - S.r.l.	7	TRIVENETA - S.p.a.	12
OIKOS - S.r.l.	22	TUBI ARDEANI - S.p.a.	19
PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a.	16	TUBI CASTELLANI - S.p.a.	19
PASQUI - S.p.a.	11	VEROLI - S.p.a.	3
PEG PEREGO - S.p.a.	18	VETRAUTO - S.r.l.	21
PROFESSIONELLE - S.a.s. di Sebastiano Grazioli & C.	8	VIGI 14 - S.p.a.	6
PROFESSIONELLE - S.r.l.	8	VILLA DEI GERANI - S.p.a.	2
PROGETTO DUE - S.p.a.	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 1 9 0 0 0 *

L. 4.650